ANNO XIX° . NUMERO 1
DICEMBRE 2016
www.comune.sassuolo.mo.it

TM/S

Comune di SASSUOLO

TERRA MAESTRA DI SASSUOLO

PERIODICO D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

2 **CULTURA** Il Palazzo Ducale di Sassuolo Polo Museale
4 **RIGENERAZIONE URBANA** Recupero del comparto Cisa-Cerdisa per la città di domani
6 **SVILUPPO** I cambiamenti nel mondo del Lavoro e sulle attività di Formazione
11 **GOVERNO DELLA CITTÀ** Uno speciale sui primi due anni di attività della Giunta
15 **SOLIDARIETÀ** Il cuore dei sassolesi per le popolazioni colpite dal terremoto
20 **CONSIGLIO COMUNALE** I pareri dei Gruppi consiliari

UN PARCO PIENO DI LUCE

INAUGURATA LO SCORSO 8 DICEMBRE, LA NUOVA *illuminazione* DELLA STORICA *area verde* DELLA CITTÀ

Con il nuovo impianto di illuminazione, realizzato da Gemmo, la ditta che gestisce l'illuminazione pubblica, si è voluto dotare il Parco Ducale di tecniche e tipologie di intervento utili alla creazione di scenari notturni discreti, fruibili, funzionali, suggestivi nel rispetto dell'ambientazione naturalistica, monumentale e della normativa esistente in materia di illuminazione artificiale.

L'EDITORIALE DEL SINDACO

L'IMPEGNO PER UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ BELLA E SOLIDALE

Il giornale che vi apprestate a sfogliare rappresenta il primo numero del nuovo periodico comunale che, da oggi, tornerà nelle case di tutti i sassolesi con regolarità.
Un nuovo periodico: un nuovo formato, una nuova veste grafica, un nuovo modo di comunicare, tanto con i testi quanto con le immagini. Abbiamo deciso di chiamarlo Terra Maestra di Sassuolo: un riconoscimento alle tante "maestrie" grandi e piccole, famose o anonime che hanno fatto grande la nostra Terra.
In occasione delle imminenti festività natalizie, abbiamo deciso di uscire con questo primo numero, l'unico per il 2016 che sta concludendosi, ma che aprirà le porte ad una nuova periodicità:

d'ora in poi, ogni anno, saranno quattro i numeri del giornale che arriveranno nelle vostre case, il primo dei quali ospiterà un allegato contenente la storia di Sgp, dalla sua nascita al giorno d'oggi, racchiudendone le vicissitudini senza alcuna ricostruzione critica.
Questo giornale rappresenta una novità, che ci auguriamo vogliate apprezzare, perché ciò che intendiamo offrirvi è un nuovo modo di comunicare la città e le attività dell'Amministrazione: meno autoreferenziale, più informativo e, al tempo stesso, di ampio respiro.

Segue a pag. 11

ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE ESTENSI

È un cammino verso il pieno svelamento di sé quello che il Palazzo Ducale ha avviato e continua a compiere in questi anni. E le premesse fanno ben sperare: nel corso del 2015 gli ingressi, aumentati del 70 per cento rispetto all'anno precedente, hanno posto il Palazzo al top tra i piccoli musei italiani, secondo i dati forniti dal Ministero dei beni e delle attività nell'aprile scorso. Ecco i numeri: dai poco più di 16.000 del 2014 si è passati agli oltre 28.000 registrati nel 2015, con un aumento degli incassi del 108 per cento.
Un cammino di svelamento, grazie al quale un pubblico sempre più vasto ha potuto conoscere e ammirare le splendide sale del Palazzo Ducale. La ragione? L'ampliamento delle aperture che, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Comune di Sassuolo e Gallerie Estensi (ex Soprintendenza per i Beni artistici di Modena e Reggio Emilia) hanno garantito dal maggio all'ottobre 2015 in occasione di Expo 2015 e, nuovamente dallo scorso marzo 2016.
Un cammino di svelamento di un'eccellenza storico artistica, spesso poco conosciuta dagli stessi sassolesi, che grazie all'ampliamento delle aperture ha dimostrato di essere un luogo dalle straordinarie potenzialità attrattive e turistiche.

DALLA *Peschiera* ALLE MAGNIFICHE SALE DEL *Palazzo Ducale*, PROSEGUE LA SEMPRE PIÙ AMPIA E ARTICOLATA OFFERTA DI FRUIZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA CITTÀ

Alla luce di questi risultati, già dallo scorso autunno il Comune di Sassuolo e Gallerie Estensi (ora polo museale nazionale autonomo che comprende anche il Palazzo Ducale) si sono impegnati a garantire, anche nel 2016 e 2017, aperture al pubblico estese a tutto l'arco della settimana, senza obbligo di prenotazione. L'accordo di valorizzazione per gli anni 2016 e 2017 sottoscritto nel dicembre 2015 dal sindaco Claudio Pistoni e da Martina Bagnoli, Direttrice di Gallerie Estensi, e le risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, partner in questo processo di valorizzazione, hanno dato concretezza a questo impegno.

Aperture dal martedì al venerdì, da marzo a novembre, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, senza obbligo di prenotazione; ad ingresso gratuito ogni prima domenica del mese, con 3 turni di visite guidate previste alle 10.30, alle 15.00 e alle 16.30 con prenotazione obbligatoria: le opportunità di visita, dal 2015, sono tali da consentire non solo ai sassolesi ma anche a chi proviene da altre regioni e ai tour organizzati di ammirare i magnifici spazi della Reggia estense.
La meraviglia del complesso ducale prosegue all'esterno, con la **Peschiera ducale**, il cui attraversamento pedonale è liberamente accessibile dal settembre 2015, tutti i giorni dalle 9 alle 18, dal 26 marzo al 6 novembre fino alle 19, a seguito degli interventi di messa in sicurezza promossi dal Comune di Sassuolo e realizzati da SGP in accordo con Gallerie Estensi.

Per rendere l'esperienza di visita all'interno del Palazzo Ducale più completa e gradevole, da settembre 2016 è disponibile gratuitamente **un'audioguida di nuova generazione** (APP) in italiano e inglese che, grazie all'ausilio di audio e immagini, accompagnerà il visitatore illustrando la storia della residenza estense, descrivendone i meravigliosi cicli di affreschi, offrendo a chi percorre le stanze un'inedita prospettiva sul complesso ducale. L'app/audioguida, che attraverso il sistema beacon fornirà più di 100 contenuti di testi e immagini, è un progetto promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di Sassuolo, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, al quale sta lavorando un gruppo di lavoro composto da Servizio attività culturali e Gallerie Estensi.

Presto che è tardi
Erboristeria
Prodotti
SOLIMÈ La tradizione erboristica
OligoQuantum
PRILAB
Via San Giorgio, 21 Sassuolo
Tel: 351 073 8230
Mail: prestochetardierboristeria@gmail.com
FB@erboristeriaprestochetardi

Sassuolo aspira quindi a divenire quello che oggi - mutuando un termine della tecnologia - viene definito hub turistico, fulcro e punto di attrazione, spazio in grado di allargare la propria capacità attrattiva anche a ciò che lo circonda, in una logica di assoluta eccellenza, sia essa manifatturiera, tecnologica o artistica.

Iniziative culturali di alto profilo, quali la monografica di Carlo Mattioli promossa in occasione del Festivalfilosofia 2015 o i sublimi concerti di musica antica realizzati nell'ambito del Festival Grandezze e Meraviglie, oltre a un'intensa attività didattica capillarmente condotta e rivolta alle scuole di ogni grado del territorio, completano la proposta per il visitatore di ogni età.

Grazie allo sforzo congiunto di istituzioni e partner privati - tra i quali anche Confindustria Ceramica che, attraverso le possibilità offerte dall' **Artbonus**, ha finanziato il restauro della fontana della divinità marina, realizzata per il cortile d'onore su bozzetto di Gianlorenzo Bernini - il Palazzo Ducale ha quindi dimostrato di essere un luogo dalle straordinarie potenzialità attrattive e turistiche. Con lo svolgimento della Conferenza stampa internazionale di Cersaie, lo scorso settembre, i 250 giornalisti convenuti qui da tutto il mondo hanno provato la stessa meraviglia sperimentata dai visitatori di ogni tempo.

Giulia Pigoni
Assessore alla Cultura

PALAZZO DUCALE: IL PASSATO AL FUTURO

Il Palazzo ducale di Sassuolo è un monumento di straordinaria importanza per la storia dell'arte. Francesco I d'Este investì moltissimo per trasformare un vecchio castello fortificato in un palazzo degno di un grande principe europeo. Era questa l'immagine che Francesco voleva dare di se al modo, obbiettivo che raggiunse attraverso una committenza raffinatissima, che confermò il suo status di grande d'Europa. Pochi al tempo potevano vantare un ritratto in marmo scolpito dal celebre Gian Lorenzo Bernini o un ritratto di Velasquez, il pittore preferito della famiglia reale Spagnola. Il palazzo ducale, con le sue architetture prospettiche, i grandi giardini e i vasti cicli di affreschi era parte integrante del "brand" ducale, pilastro della sua coraggiosa politica di prestigio. Dopo quattro secoli di alterne vicende e anni di attento restauro, il palazzo ducale ha ripreso a svolgere la sua antica funzione propagandistica, questa volta non più per un singolo individuo ma per tutta la città che orgogliosamente partecipa alla sua valorizzazione. Per questo motivo il palazzo è molto di più di un monumento capitale della storia dell'arte, è un bene comune, una rappresentazione fisica dell'essere sassolesi, un' immagine del dinamismo di questa piccola città che pure tanto pesa nell'economia della regione. Qualsiasi piano di valorizzazione del palazzo parte da queste premesse. Il Palazzo Ducale non può e non deve essere solo un museo del passato, ma anche e soprattutto un luogo di scambio, di aggregazione sociale, un polo di attrazione, e di creatività che possa crescere insieme alla sua città e continuare ad inspirare, a generare idee e passioni nei cittadini di oggi e quelli di domani. Insomma un contenitore delle meraviglie che dimostri che nonostante i suoi anni ha ancora un ruolo da giocare nella vita e nell'immaginario della comunità.

Martina Bagnoli
Direttrice delle Gallerie Estensi di Modena, Sassuolo e Ferrara

POLO MUSEALE AUTONOMO: COSA CAMBIA?

A seguito della riforma introdotta dal regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (il DPCM n. 171/2014, la cosiddetta "riforma Franceschini) è stato costituito il

il Polo museale autonomo delle Gallerie Estensi, annoverato fra i venti maggiori musei di rilevante interesse nazionale, di cui fanno parte il Palazzo Ducale di Sassuolo, la Biblioteca estense, il Museo Lapidario estense e la Pinacoteca Nazionale di Ferrara.

A capo dei 20 principali musei e poli museali la riforma ha previsto altrettanti direttori da individuare attraverso una procedura di selezione internazionale. A dirigere le Gallerie estesi è stata chiamata Martina Bagnoli, esperta con grande esperienza all'estero, originaria di Bolzano.
Laureata in storia dell'arte a Cambridge, nel 1999 ha conseguito il Ph.D. con lode alla Johns Hopkins University di Baltimora dove, dal 2003, ha lavorato presso il Walters Art Museum. Vanta una vasta esperienza in musei statunitensi, tra i quali la National Gallery of Art di Washington. Rispetto a numerosi colleghi stranieri che vengono a lavorare in Italia, Martina Bagnoli ha compiuto il percorso inverso, e dagli Stati Uniti è venuta a Modena per curare la fase di rilancio del polo museale delle Gallerie Estensi.
Il passaggio a polo museale autonomo dà infatti la possibilità di dotarsi di una linea di programmazione unitaria sotto il profilo delle azioni di valorizzazione, della gestione finanziaria (nella quale confluiscono, tra l'altro, le entrate derivanti dai biglietti), dell'adeguamento ai più aggiornati standard museali e della comunicazione, con l'obiettivo, tra l'altro, di avvicinare nuove fasce di pubblico.
In particolare, la gestione finanziaria autonoma ha lo scopo di incentivare i direttori al reperimento di risorse pubbliche e private, anche mediante modalità innovative e personalizzate sulle esigenze specifiche dei diversi territori, per promuovere attività realizzate anche con linguaggi inediti e con l'impiego delle tecnologie più avanzate.

LA CITTÀ DEL FUTURO

CON L'IMPORTANTE INTERVENTO DI ***riqualificazione*** URBANISTICA SULL'AREA EX-CISA-CERDISA, NASCE IL PRIMO PEZZO DELLA ***città del domani***, A PARTIRE DALLA LETTURA E RIUSO DEL PROPRIO PASSATO

Con l'adozione nei consigli comunali di Sassuolo e Fiorano, del Poc relativo all'ambito Cisa Cerdisa è stata posta la base per la più importante operazione di rigenerazione urbana di sempre nel nostro territorio e una delle più importanti dell'intera Regione. Un progetto che cancellerà l'immagine di un'area fortemente industrializzata e degradata, facendone un quartiere moderno e proiettato nel futuro, con immediati ed evidenti effetti positivi sul piano più strettamente ambientale: sono ormai in fase avanzata infatti le bonifiche del terreno; sono già state asportate le coperture in amianto in un'ampia zona e lo saranno a breve anche nell'altra.

Le due città interessate avranno nuovi spazi commerciali, residenziali e pubblici, nuovo verde. Non ultimo va ricordato l'effetto positivo che un'opera come quella in corso alla Cisa Cerdisa ha in chiave di crescita, progresso e ottimismo economico sul comprensorio. Dallo scorso inverno, quando le prime ruspe entrarono nei terreni oggi interamente sgomberati a oggi le opere procedono spedite e con grande efficienza.

Non è esagerato dire che l'intervento è il simbolo della rinascita del territorio dopo gli anni della crisi.

Restando più strettamente al tema però, i numeri aiutano a capire i benefici che le popolazioni di Sassuolo e Fiorano avranno dalla nuova Cisa Cerdisa: le aree dell'intero comparto si estendono per 235.326 mq in territorio sassolese e per 150.712 in territorio fioranese, per un totale di 386.038 mq, suddivisi in quattro sub-ambiti: 'Sassuolo sud' si estende per 130.600 mq, 'Fiorano Nord' di 135.545 mq, 'Polo funzionale-commercialÈ con una estensione di 87.257 mq e 'Mezzavia' di 32.636 mq. La superficie permeabile sarà il 46%, mentre ora lo è soltanto il 19%.

Il grande passo è proprio verso l'ambiente: **un'area verde** di circa 92.000 mq partirà dalla collina sassolese come area boscata, poi diventerà parco, con la presenza di attività quali piccoli chioschi bar gelateria che diano un servizio pubblico e facciano anche da presidio. Il sistema del verde andrà poi ad abbracciare il parco commerciale diventando protezione dalla viabilità principale.

Il sistema del verde continuerà aprendosi verso Fiorano Modenese, con un grande parco pubblico attrezzato direttamente collegato con un ampio attraversamento pedonale al Parco Commerciale.

La **superficie costruita** passerà dal 44% al 18%;

103.000 saranno invece i metri quadrati edificabili, comprese anche le costruzioni a più piani, mentre la situazione di partenza vede una superficie coperta da fabbricati di ben 156.000 mq.
Il **polo commerciale**, senza galleria negozi, è il primo stralcio funzionale per il quale è stato adottato il PUA (Piano Urbanistico Attuativo). Conterrà una struttura della Coop Alleanza 3.0 di 7.500 mq, prevalentemente alimentare, e altre attività commerciali non alimentari, ancora non attribuite, di 4.500 mq. Ci saranno inoltre una struttura di rifornimento carburanti e un'attività di ristorazione.
La **viabilità** prevede la realizzazione di un nuovo collegamento fra asse della via Claudia e la Circondariale San Francesco di Fiorano che avrà alle sue confluenze due rotatorie, quella su via Statale Ovest e circonvallazione e quella sulla circondariale San Francesco di Fiorano. Con questo intervento si attua una ricucitura dei due Comuni, attraverso un collegamento attrezzato, di grande qualità architettonica e urbana.

Il piano urbanistico di Cisa Cerdisa farà da formidabile volano per la riqualificazione ed il rilancio dell'area di **Mezzavia**, inserita appositamente già ai tempi della stesura del PSC, e delle aree limitrofe. È in fase di stesura il programma di un **percorso partecipato** col quale le Amministrazioni di Sassuolo e Fiorano vogliono dar voce ai cittadini con lo scopo di affiancare alle destinazioni d'uso già inserite nel POC ulteriori funzioni che possano consentire il completamento in tempi brevi delle aree extra ambito COOP. All'interno di questo percorso saranno di fondamentale importanza la **riqualificazione di Mezzavia** e le funzioni delle aree edificabili cedute al Comune nonché la definizione delle interconnessioni tra il nuovo comparto ed il quartiere di Braida, partendo dagli elementi già previsti nel POC come la rete dei percorsi ciclo-pedonali e le aree verdi di progetto.
Il percorso partecipato individuerà, tra l'altro, le linee guida del **Concorso di Idee**, un concorso di architettura internazionale che avrà il compito di dare concretezza e fattibilità alle proposte concordate con i cittadini.
Per quanto riguarda il centro storico, l'area commerciale di Cisa-Cerdisa non va vista come un elemento negativo ma come un nuovo polo di attrazione commerciale che potrà tramutarsi in un'opportunità per gli esercenti del centro commerciale naturale del centro. L'arrivo di nuovi acquirenti provenienti dai territori limitrofi costituisce un'occasione per rivedere la viabilità dolce (percorsi pedonali e ciclabili), la modifica del piano di sosta e la riqualificazione dei parcheggi esistenti che, insieme al miglioramento della segnaletica stradale, faciliteranno l'accesso al centro. Sarà di grande supporto in questo senso anche l'adozione del Piano di Mobilità Sostenibile, che nei prossimi mesi sarà allo studio dei quattro Comuni del Distretto Ceramico.

Pasquale Del Neso
Assessore all'Urbanistica

I progetti relativi alla realizzazione delle ampie aree di verde pubblico

SCOMPARE DALLA CITTÀ UN ECO-MOSTRO

CON L'ABBATTIMENTO DEL VECCHIO SCHELETRO ESISTENTE, INIZIATA L'IMPORTANTE *opera di riqualificazione* SULL'AREA COMPRESA TRA *via Divisione Acqui* E *via Mazzini*

Sono iniziati i lavori relativi alla variante al Piano Particolareggiato Comparto C Carani Corradini Roteglia. Tali lavori consistono nella demolizione della torre direzionale (denominata "Diamante"), iniziata con concessione edilizia del 1999, la cui costruzione è stata interrotta ormai da molti anni;

Si tratta di un'operazione che porterà ad una sostanziale riqualificazione dell'accesso alla città che prevede, appunto, l'abbattimento dello scheletro incompiuto del Diamante con la realizzazione di una nuova struttura adibita ad esercizio commerciale di piccole dimensioni ma, soprattutto, una nuova viabilità composta da parcheggi ed una nuova rotatoria.
Già dagli scorsi mesi, per tutta la durata dei lavori è stato istituito un senso unico di marcia in via S.Francesco con direzione via Mazzini. Contestualmente sono state spostate anche le due fermate del Trasporto Pubblico di via Divisione Acqui: le stesse sono state trasferite in via Circonvallazione sud est in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Il passaggio successivo dei lavori di urbanizzazione sarà la realizzazione di una rotatoria, posta all'intersezione tra via Mazzini e via Divisione Acqui, oltre ai marciapiedi ed alla pista ciclabile che costeggerà la carreggiata, e la razionalizzazione della viabilità realizzando: a) il prolungamento di Via Caduti senza Croce fino a Via Mazzini, completando l'asse urbano di collegamento Nord-Sud parallelo alla Circonvallazione in buona parte esistente; b) la rotatoria su Via Mazzini alla confluenza di Via Caduti senza Croce, via Adda e Via F.lli Bandiera con via Mazzini stessa; c) l'eliminazione dell'immissione di Via Martiri delle Foibe su Via Adda; d) il prolungamento della pista ciclabile esistente da Viale S. Francesco a Via Mazzini.

"Gli effetti del Buon Governo"
Dipinto di Ambrogio Lorenzetti. Località Siena, XIV° sec.

UNA NUOVA CULTURA DI SVILUPPO LOCALE

Ci troviamo in una situazione singolare: quella di affrontare il tema dello sviluppo in un territorio già sviluppato. Dove, in un passato ancora recente, alti livelli occupazionali e benessere diffuso sono stati vissuti un po' come scontati. La crisi (di cambiamento) ci ha messo di fronte ad una situazione completamente nuova e inattesa. Ci siamo resi conto che ci può essere sviluppo economico e produttivo senza aumento di occupazione o addirittura una diminuzione, che ci sono filiere economiche tradizionali come il commercio e l'edilizia in difficoltà, che il livello di benessere può anche decrescere. Ciò che prima sembrava normale, che prima nasceva in forma spontanea come lavoro o impresa perché in continuità con ciò che esisteva, oggi ha bisogno di incubatori, di facilitatori, di formatori, di innovatori. E, se realisticamente, le cose non torneranno più come prima dobbiamo tutti "attrezzarci" con nuovi strumenti per affrontare la situazione. Prima di tutto strumenti "culturali", per capire ciò che succede.

Ognuno di noi può affrontare la situazione in maniera diversa: maledicendo il Governo di turno, la globalizzazione o i grandi poteri finanziari. Ma forse andiamo poco lontano. Noi siamo più convinti che, in assenza di scorciatoie, dobbiamo prima lavorare per creare nuove condizioni favorevoli allo sviluppo, personale e collettivo.
Tra queste ce n'è una che risulta tanto banale quanto fondamentale: si chiama **fiducia**. Anche l'economia si basa sulla fiducia e non sul denaro. Non a caso vengono fatte ricerche di mercato per misurare la fiducia dei consumatori, la fiducia degli imprenditori ecc. Perché è la fiducia che porta i consumatori a consumare, gli imprenditori ad investire, le persone ad impegnarsi per il proprio futuro. Una fiducia fatta di rispetto di regole condivise, di senso di responsabilità individuale e collettivo, di apertura al cambiamento.
Oggi anche le Amministrazioni locali sono chiamate ad affrontare questa situazione nuova: sfruttando le opportunità esistenti o impegnandosi a **creare le condizioni per un nuovo sviluppo**. Naturalmente con le modalità che le sono proprie. Per questo una Amministrazione oggi non può limitarsi alla pur difficile gestione del presente ma andare oltre. Per fare questo deve assumersi il ruolo di attivatore di processi, di attrattore di energie, di coordinatore di sinergie territoriali ed extra-territoriali.
Deve cioè cercare di rendere fertile il proprio terreno di coltura dello sviluppo.
Ecco ad esempio in quale filosofia rientra l'idea della Città-distretto. O il progetto Garanzia Giovani (vedi scheda con dati). O anche la sperimentazione di formule nuove per sensibilizzare i cittadini ad affrontare la nuova realtà. È il caso dell'esperienza Cantiere Lavoro, svoltosi durante le fiere di ottobre, o il progetto DG-FEST che si stà impostando con Modena e provincia per favorire un avvicinamento diffuso alla cultura digitale. Ma c'è anche un altro tema che questa Amministrazione, nel suo ruolo di promotore di processi, ha messo in campo: lo sviluppo del turismo locale. Un turismo che deve essere visto in prospettiva per avere ricadute commerciali, occupazionali ed imprenditoriali. Ecco come si spiegano le scelte portate avanti in questi anni con la riapertura della Peschiera Ducale o l'apertura continua di Palazzo Ducale per il turismo storico-culturale, o l'apertura della Via dei vulcani di fango per un turismo naturalistico, o la visita alle fabbriche del distretto e l'esperienza Expo e Ceramicland per un turismo industriale. Tutto questo è un **processo** che sicuramente durerà anni ma che doveva partire per poter ambire a cogliere delle opportunità.

Gregorio Schenetti
Assessore allo Sviluppo Economico

I DATI DI GARANZIA GIOVANI

Sono **292** i ragazzi di Sassuolo che, da novembre 2014 a novembre 2015, sono stati avviati al percorso di tirocinio formativo Garanzia Giovani, di cui **232** hanno concluso l'iter.
Il **57%**, cioè **133**, di coloro che hanno concluso l'iter, poi, hanno ottenuto un contratto di lavoro.

La risposta da parte delle imprese è stata significativa: **569** aziende hanno accolto ragazzi in tirocinio formativo, ospitandone **292** di Sassuolo ed altri provenienti dal distretto; secondo i dati fornitici dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Emilia Romagna, inoltre, **84** di quei ragazzi hanno trovato conferma di un posto di lavoro proprio nell'azienda che li aveva ospitati in tirocinio.

ANDARE A SCUOLA A SASSUOLO

Un'offerta ricca e articolata di possibilità formative

Una scuola viva, dinamica, aperta agli stimoli che le offrono il mondo della cultura e della musica, i comitati genitori, lo sport, le associazioni varie presenti nella nostra città: questa è la scuola sassolese. Che vogliamo sempre più aperta al territorio, alle sue ricchezze, alle sue esigenze.
Una scuola 0-18: Sassuolo ha un'offerta formativa ricchissima, e un sistema integrato che permette a ogni famiglia di scegliere ciò che è più rispondente alle sue esigenze; dagli asili nido, sia pubblici che privati convenzionati, alle scuole materne, elementari e medie, infine alle scuole superiori; e anche in questo caso le possibilità di scelta sono molteplici, perchè un giovane può trovare nella nostra città gli indirizzi professionali, tecnici, liceali di vari indirizzi: non è un caso che a Sassuolo arrivino molti studenti dai comuni limitrofi, e anche dalla provincia reggiana.

Il Salone Distrettuale dell'Orientamento Scolastico: per la prima volta, nel nostro distretto, al Palaganelli tutte le scuole superiori hanno avuto uno spazio per presentarsi alle famiglie e agli studenti delle scuole medie, e per la prima volta le famiglie hanno potuto trovare nello stesso luogo insegnanti e studenti delle varie scuole superiori per avere informazioni e confrontarsi. Un'iniziativa di cui si sentiva il bisogno, come testimoniato dalla grandissima affluenza di famiglie e ragazzi.

La scuola e la città: due mondi che si alimentano reciprocamente: i servizi educativi lavorano per la comunità e dalla comunità vengono supportati, con scambi molto utili. Ad esempio, nei servizi educativi vengono impiegati i ragazzi del **Servizio Civile Volontario** e spesso per loro questa costituisce un'esperienza orientativa: non pochi sono quelli che decidono, dopo l'esperienza del SCV, di continuare gli studi universitari nel settore educativo, o di lavorare nei servivi per l'infanzia. Così è per gli stage formativi, destinati agli studenti delle scuole superiori, che ora hanno trovato una continuità nell'alternanza scuola-lavoro, sicuramente una delle novità più rilevanti della riforma della scuola.

Il legame con la comunità e il suo territorio è anche l'idea di fondo che accomuna i vari **progetti scolastici**, che vengono proposti in collaborazione con i servizi comunali e con diverse associazioni: gli alunni vengono stimolati sui temi della cittadinanza, del rispetto dell'ambiente; vengono guidati alla conoscenza delle istituzioni comunali e del loro funzionamento; sono spinti a conoscere meglio il loro territorio e le sue ricchezze; impareranno a muoversi con più sicurezza in città, con i progetti di educazione stradale e il Pedibus.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

NUOVE *opportunità* E NUOVE *sfide* PER GLI STUDENTI SASSOLESI

La legge di riforma ***La buona scuola*** ci obbliga a vedere l'esperienza del lavoro come vero momento formativo, e a superare l'opposizione lavoro – studio. Alle scuole superiori, con l'**Alternanza Scuola Lavoro**, viene chiesto uno sforzo importante: non solo accompagnare gli studenti al percorso successivo, ma offrire loro la possibilità di mettersi alla prova nel mondo del lavoro. Gli istituti devono rivedere parte della loro progettazione, rivedere il loro calendario, strutturare dei progetti che diano valore formativo a queste esperienze, e il mondo del lavoro, sia pubblico che privato, si deve aprire a queste esigenze, offrendo agli studenti del triennio delle superiori spazi e possibilità di impiego.
Nel nostro territorio, questa esperienza non parte da zero: a Sassuolo diversi ragazzi hanno sperimentato il Programma Leonardo, e sono in atto degli interessanti esperienze di scuola duale alla tedesca: si alternano lezioni tradizionali a periodi di scuola in azienda, e i ragazzi, soprattutto nella formazione tecnica e professionale, possono capire dal vivo quali sono le competenze che sono attese dal mondo produttivo.
Come amministrazione ci siamo impegnati in questo percorso: non solo offrendo alcune opportunità di impiego anche presso le strutture comunali, ma anche partecipando ai comitati di progettazione, con scuole e rappresentanze di categoria.
Il territorio di Sassuolo è veramente ricco di opportunità formative, e tutta la comunità deve esserne orgogliosa.

Maria Savigni - Vice Sindaco
Assessore alla Pubblica Istruzione

PROGETTI REALIZZATI

- Progetto accoglienza EXPO
- Nuovo progetto GET
- Pedibus
- Il mio Comune – area di progetti di educazione alla cittadinanza
- Consiglio comunale dei ragazzi
- Borse studio per studenti superiori e universitari
- Revisione delle tariffe del trasporto scolastico
- Revisione delle tariffe dei nidi
- Progetto inglese nei nidi
- Riorganizzazione dei servizi nido e introduzione del nuovo servizio "Spazio bambino"
- Ampliamento servizio civile nei servizi educativi
- Nuove modalità di attivazione dei servizi pre/post scuola
- Nuove modalità di inserimento dei bambini con disabilità nei Centri Ricreativi Estivi
- Progetto Scuolavoriamo
- Progetto Tutor
- Coordinamento pedagogico in unione
- Adozione del protocollo per l'orientamento e contro la dispersione scolastica
- Salone distrettuale dell'orientamento scolastico
- Convenzioni con le scuole per apertura /utilizzo plessi scolastici in orario extrascolastico

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE SCUOLE

Diversi sono gli interventi di manutenzione straordinaria che sono stati e sono richiesti dal patrimonio edilizio scolastico, a Sassuolo; nella città ci sono molti plessi scolastici, alcuni anche datati, il che richiede una costante manutenzione ordinaria e straordinaria. Un impegno non da poco, viste le ristrettezze in cui si trovano le amministrazioni comunali e che è stato sostenuto, almeno in parte, grazie a finanziamenti regionali.
Di seguito elenchiamo i principali interventi dall'inizio di questa amministrazione:

Le Scuole "S. Giovanni Bosco" dove è stata realizzata la copertura della Scuola primaria

2014

- Interventi urgenti di rifacimento della copertura della scuola primaria "san Giovanni Bosco".

2015

- Rifacimento delle linee di distribuzione dell' impianto di riscaldamento della scuola materna "don Milani".
- Rifacimento di parte dei solai per evitare sfondellamenti nella scuola primaria "s. Agostino"

2016

- Lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi presso la scuola primaria "G. Carducci".
- Completamento della sostituzione degli infissi esterni presso la scuola secondaria di I^ grado "Leonardo da Vinci".
- Manutenzione straordinaria alla copertura della scuola materna "Centro storico".
- Ripristino solai per evitare sfondellamenti nella scuola primaria "Vittorino", nella scuola primaria "Carducci", nella scuola secondaria di I^ grado "Leonardo".
- Rifacimento della pavimentazione dell'asilo nido "s. Agostino".
- Rifacimento dell'impianto termico in 6 plessi scolastici.
- Rifacimento della copertura dell'asilo nido "Parco".
- Completamento della rete wifi nelle scuole.

PERCHÈ DAVVERO SIA UN BUON NATALE

TORNA ANCHE QUEST'ANNO IL *calendario* DI *iniziative* FINO ALL'EPIFANIA

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha voluto contribuire a far si che il Natale a Sassuolo possa essere ricco e luminoso organizzando tanti, piccoli ma speciali, appuntamenti che accompagneranno Sassuolo ed i sassolesi per tutto il periodo natalizio fino a Capodanno, addobbando nuovamente piazza piccola nel migliore dei modi possibili. Grazie all'indispensabile e determinante aiuto di sponsor privati ed alla collaborazione continua con il Comitato Commercianti del Centro Storico, la nostra città, a Natale, sarà più bella, più viva e, ci auguriamo, più serena. Partendo dalla cerimonia d'accensione delle luminarie in centro storico l'8 dicembre, un susseguirsi di appuntamenti abbraccerà tutto il periodo delle Feste fino all'Epifania.
Il trenino "Dotto" che accompagna grandi e piccoli lungo le vie principali del centro storico, il villaggio di Babbo Natale, i mercatini, l'apprezzata iniziativa del Presepe vivente sono solamente alcuni dei tanti appuntamenti organizzati che culmineranno con il "Capodanno in piazza" che, attraverso musica ed animazioni, accompagnerà la nostra città nel nuovo anno con il "falò" dell'anno vecchio nel cuore di piazza Garibaldi.

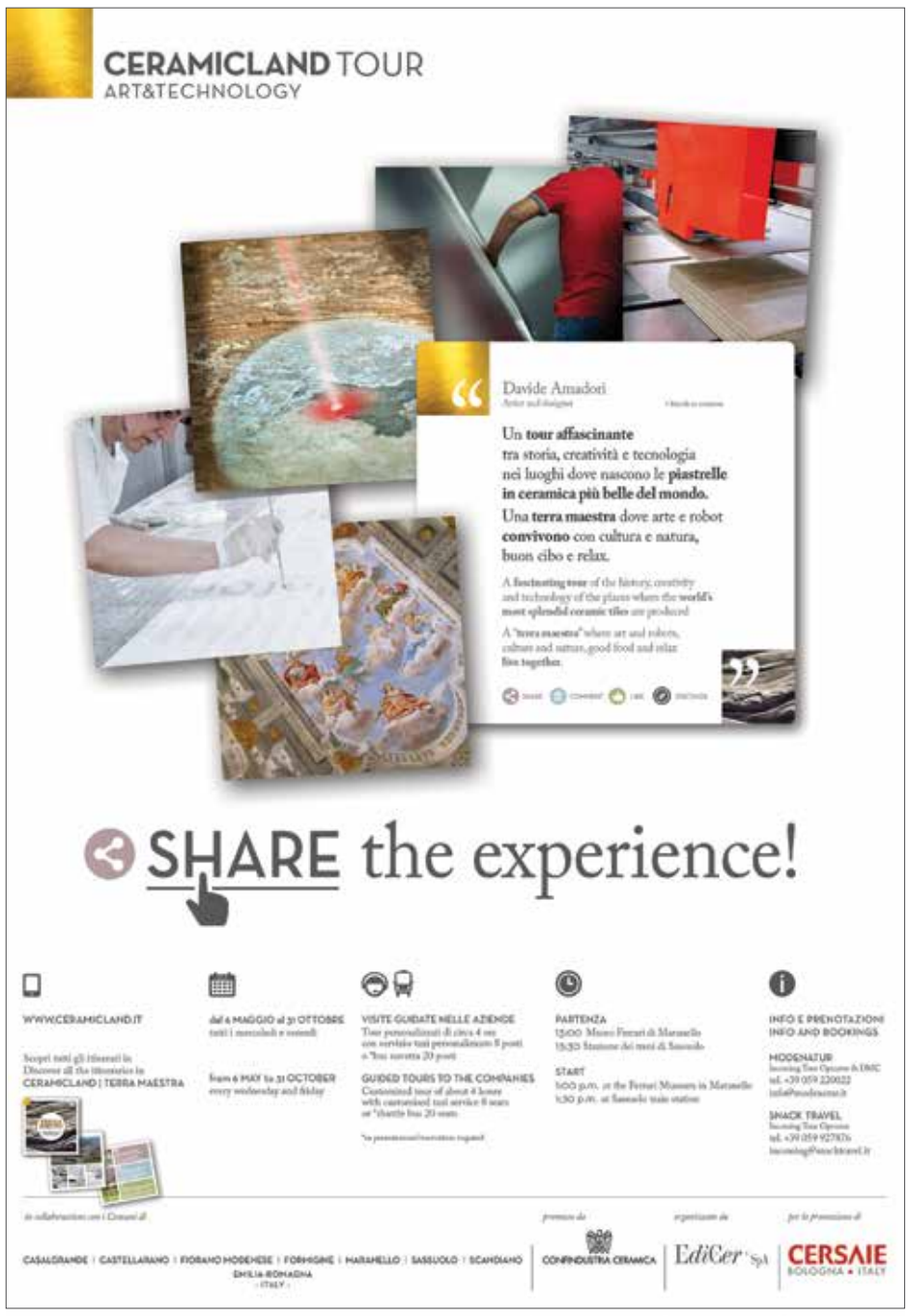
IL COMMERCIO LOCALE VERSO NUOVE SFIDE

Accompagnare il commercio locale attraverso le nuove sfide che ha di fronte, cercando di ampliarne il bacino d'utenza rendendo la nostra città sempre più appetibile dal punto di vista turistico.
È questo uno degli obiettivi che l'Amministrazione comunale sta perseguendo attraverso diversi eventi, appuntamenti, ma anche con progetto specifici.

"Benvenuto Turista", ad esempio, è il programma realizzato nel corso del 2016 che ha visto la partecipazione di numerosi "operatori turistici" di Sassuolo, insieme ai colleghi di Modena, Maranello, Fiorano Modenese e Formigine. Oltre 40 persone che lavorano in bar, ristoranti, strutture alberghiere e negozi di Sassuolo hanno frequentato i corsi di marketing dell'accoglienza, hanno seguito gli educational tour attraverso i punti di attrazione turistica del territorio, hanno preso parte ai corsi d'inglese. Per Sassuolo era la prima esperienza ed è stata accolta favorevolmente, e in alcuni casi con entusiasmo, dagli operatori che riceveranno un segno distintivo (una vetrofania) utile sia per il turista, sia in generale per i clienti che sapranno così individuare meglio questi punti in cui vengono offerti prodotti e servizi con un approccio sempre più orientato all'accoglienza. Il turismo a Sassuolo, poi, è stato supportato dall'attività dell'Ufficio d'Informazione Turistica in piazza Garibaldi che, attraverso il touch screen H24 e il sito, ha offerto informazioni sempre aggiornate. Infine, sono stati prodotti alcuni strumenti cartacei: la guida "Sassuolo Turismo" e la mappa "City Map".
Nel corso dell'anno, insieme al Comitato dei Commercianti del Centro Storico di Sassuolo, sono state sviluppate le attività più conosciute di valorizzazione commerciale: dalle Fiere d'Ottobre ai Giovedì sotto le Stelle, dalla Festa di San Giorgio agli Eventi Natalizi. Nell'ambito del Progetto sperimentale co-finanziato dalla L. R. 41/97, è stata poi realizzata la App di promozione commerciale "Sassuolo in Vetrina". Dello stesso progetto, che ha visto la collaborazione di Confesercenti, Confartigianato, CNA e Lapam-Licom, faceva parte l'intervento formativo rivolto ai commercianti del centro storico dedicato alle "Vetrine Animate". Diversi, quindi, sono stati gli interventi nel corso del 2016, ma tutti improntati al miglioramento dell'offerta commerciale.

Andrea Lombardi
Assessore alle Attività Produttive e al Turismo

CERAMICA E TURISMO: CERAMICLAND SI AFFACCIA ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL TURISMO DI RIMINI



È stata una presenza informale quella di CeramicLand al TTG 2016 di Rimini, una fiera specifica professionale per tour operators di tutto il mondo, con lo scopo di testare l'interesse per un filone turistico nuovo e avere informazioni utili da sviluppare.
Non sono mancate le sorprese per quanto riguarda manifestazioni d'interesse e richiesta d'informazioni: dall'Italia alla Germania, dal Giappone al Kazakistan (che nel 2017 organizza una expo mondiale sulla sostenibilità energetica) fino alla Emirates, la compagnia area di Dubai.
Grazie al protocollo d'intesa Sassuolo-Faenza, che si aprirà a tutti i Comuni del distretto ceramico, si potrà infatti entrare nella piattaforma regionale Via Emilia Experience, la piattaforma strategica per la promozione dei sistemi di eccellenza regionali quali i motori, il cibo, il benessere, la riviera romagnola..

A SCUOLA DI TIFO

IL PROGETTO CHE HA COINVOLTO 300 *giovanissimi atleti* DI OGNI DISCIPLINA SPORTIVA

Un progetto nato per i più giovani, per riportare i valori ed il fair play nello sport, per fare crescere le future generazioni all'insegna di un tifo leale e corretto. È con questi propositi che, nel maggio scorso, la nostra città è stata protagonista di "A scuola di Tifo".

Oltre 300 bambini hanno preso parte all'iniziativa: giovani atleti appartenenti a 12 società sportive di Sassuolo, di diverse discipline, sono stati divisi in due squadre che non si sono solo sfidate sui campi di gioco di pallavolo, basket e calcio, ma anche sugli spalti a suon di cori, tamburi e trombette per capire il valore del tifo sano, a favore della propria squadra e mai contro l'avversario.

Dopo la mattinata trascorsa al palazzetto dello sport ed un veloce spuntino, nel pomeriggio la manifestazione è continuata al "MAPEI Stadium - Città del Tricolore", dove il Sassuolo Calcio ha incontrato il Verona, vincendo 1-0. Prima della partita, i piccoli "ultrasportivi" hanno potuto vivere un'esperienza esclusiva, incontrando da molto vicino i campioni neroverdi prima della partita e dando il benvenuto ai loro beniamini ed ai loro avversari, incitando i primi e salutando con rispetto i secondi, perché senza avversario non c'è partita, non c'è sport, non c'è gioco e non c'è divertimento.

UNO SPORT DI SERIE A

SASSUOLO *protagonista* ANCHE NEL *tennis* GRAZIE ALLO SPORTING CLUB

Lo sport sassolese si conferma di serie A. Ai traguardi raggiunti dai neroverdi, infatti, nel Giugno scorso si è aggiunta un'altra impresa, questa volta in campo tennistico, di una squadra cittadina. La squadra di tennis dello Sporting Club Sassuolo, con la vittoria sui veneti del T.C. Scaligero, ha conquistato la storica la promozione alla serie A. Nella fotografia potete vedere la squadra al completo, ricevuta in Municipio dal Sindaco, dall'Assessore Giulia Pigoni e dalla Presidente del Consiglio Comunale Serena Lenzotti. Presenti tutti i componenti della squadra: il capitano Simone Gentili, Enrico Dalla Valle, Davide Della Tommasina, Alessandro Arginelli, Filippo Bettini, Giulio Mazzoli, Simone Cerfogli, Filippo Marchetti, Andrea Ferrara e Massimo Nicolini, ma anche il Direttore Sportivo Mauro Franchini, Gianprimo "Ciccio" Nicolini ed Andrea Sarti.

GRAZIE SASSUOLO CALCIO

L'anno che sta concludendosi è stato completamente a tinte neroverdi. Un anno in cui il Sassuolo, a pieno merito, è riuscito a conquistare l'Europa passando attraverso la fase preliminare per poi approdare alla fase a gironi con il triste, ma a testa alta, epilogo che tutti conosciamo.
Un anno in cui la squadra e la città hanno marciato di pari passo: sono state tantissime, e tutte coinvolgenti, le iniziative che hanno visto i neroverdi protagonisti in piazza piccola. Ad iniziare con gli "Auguri 2015", con squadra e staff, comprese le giovanili, al completo sotto il campanone per "accendere" il Natale sassolese il giorno dell'Immacolata, per proseguire con la presentazione della squadra la scorsa estate. Tutto questo, poi, senza contare il tifo che puntualmente si è riunito in piazza Garibaldi ad ogni occasione importante per la città con il "maxischermo" allestito appositamente per seguire l'esordio assoluto in Europa, con la fase preliminare, e l'ingresso nei grandi del calcio continentale con le trasferte della fase a gironi d'Europa League.
Un 2016 in cui Sassuolo ed il Sassuolo hanno vissuto assieme un caleidoscopio di emozioni, per il quale è sufficiente una sola parola: grazie.

SPECIALE DI *di metà mandato*

2014 - 2016: due anni di attività di governo della città

Una sintesi, per punti, delle principali realizzazioni operate nei vari settori dalla Giunta, in questi primi due anni e mezzo di attività di governo.

A partire dal fondamentale risanamento di SGP, (la Società di Gestione Patrimoniale) passando per il recupero e la riqualificazione di luoghi storici della città, sino all'insieme delle manutenzioni degli edifici scolastici, del verde pubblico e della rete viaria cittadina.

L'EDITORIALE
del Sindaco di Sassuolo

Segue da pag. 1

È anche attraverso questo nuovo strumento che imbocchiamo la strada che, passo passo, ci porta verso la normalità dopo due anni intensi di lavoro su Sgp. Il concordato della Patrimoniale è stato, infatti, l'ostacolo più duro da superare e al tempo stesso l'operazione più importante di questo inizio di mandato amministrativo ma che finalmente si sta concludendo: sono già stati pagati i creditori privilegiati ed entro fine anno lo saranno tutti quei creditori chirografari che hanno accettato il 70% del credito, che rappresentano in tutto circa l'80% del totale dei creditori stessi.
Un lavoro pesante, che ha bloccato uffici ed amministrazione per molto tempo e che ha notevolmente ridotto le risorse disponibili, tanto abbiamo dovuto scegliere una programmazione in cui tutti gli anni apporteremo miglioramenti alla città.
La nuova via Cavallotti, grazie alla sensibilità di Franco Stefani e System, ne è un esempio, ma anche il rifacimento completo della stazione dei treni per Reggio Emilia grazie al lavoro di Fer e della Regione, il nuovo campo di San Michele grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l'apertura al pubblico della Peschiera Ducale, la reggia Estense aperta tutti i giorni da primavera ad autunno, sono altre testimonianze. In questa pagina potete ammirare la nuova illuminazione al parco Ducale che va di pari passo con la sostituzione di tutti gli apparati dell'illuminazione pubblica che diverranno a led: anche questa è un'operazione a costo zero per l'Amministrazione comunale, esattamente come abbiamo fatto per la gestione del "calore" che ci ha permesso di sostituire diverse caldaie non più efficienti in tanti edifici pubblici, soprattutto nelle scuole, in un'ottica complessiva di una gestione energetica più oculata. Operazioni ottenute con finanziamenti prevalentemente al di fuori del bilancio cittadino, grazie al lavoro degli uffici ed a collaborazioni, tra enti e privati, fondamentali. Non è molto, ne siamo consapevoli, e per questo ci impegniamo a migliorare ulteriormente lungo il cammino come, ad esempio, in attesa di definire la lunga questione relativa al teatro Carani, ci stiamo impegnando per restituire spazi culturali idonei alla nostra città. Un altro tema è quello delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, dalle potature agli asfalti, dalla segnaletica alle scuole, agli impianti sportivi: abbiamo portato la manutenzione ordinaria e straordinaria ad un livello decente, non siamo ancora alla sufficienza e ne siamo consapevoli: nei limiti delle risorse a disposizione abbiamo cercato di intervenire per riportare ad un buon livello l'ordine e la pulizia della città. Tutto questo senza mai dimenticare il fondamentale lavoro dei servizi sociali: dai minori agli anziani, dai portatori d'handicap alle famiglie in difficoltà, ma anche le scuole, lo sport, il rapporto con le associazioni, le manifestazioni e gli eventi. Gli ultimi anni il nostro territorio ha assistito ad una ripresa economica che ancora non risolve le problematiche legate al lavoro ma che lascia ben sperare per il futuro. L'occupazione, purtroppo, non è ancora tornata ai livelli pre crisi e per questo abbiamo cercato di intervenire sullo sviluppo e sul lavoro, sfruttando l'opportunità di Garanzia Giovani che ci ha premesso di dare la possibilità a tantissimi giovani, provenienti da famiglie in difficoltà e non, di svolgere tirocini formativi in tante aziende del territorio. Anche in questo caso c'è ancora molto da fare, ma non ci tireremo indietro.
Abbiamo poi lavorato sull'aspetto urbanistico facendo partire operazioni ferme da anni: la riqualificazione dell'ex Cisa Cerdisa, la demolizione del Diamante, la zonizzazione acustica, l'ex Goya, l'aviosuperfice, la zona sportiva di Cà Marta. In attesa della nuova legge regionale sull'urbanistica abbiamo iniziato, per poi dare continuità, con l'obiettivo di arrivare a dare una nuova progettazione della città ed una nuova pianificazione di un territorio che non si limiti più ai soli confini comunali. Il tutto in un'ottica di collaborazione, tra Enti ma anche tra pubblico e privato che ci permetta di raggiungere, anno dopo anno, piccoli ma significativi nuovi traguardi.
Una collaborazione che si deve concretizzare anche in un tema caldo, a Sassuolo come in tutta la provincia e, addirittura, in tutta Italia: il tema della sicurezza. Voglio innanzitutto ringraziare le Forze dell'Ordine, Carabinieri e Polizia di Stato, che quotidianamente sono impegnate sul campo per garantire la nostra sicurezza. L'Amministrazione comunale attraverso l'Assessorato alla Sicurezza è a loro completa disposizione in questo campo: con la Polizia Municipale stiamo cercando di sgravarli da compiti più prettamente "d'ufficio" per lasciarli liberi di pattugliare il territorio, abbiamo ammodernato il sistema di telecamere cittadine, ne abbiamo installate di nuove e, visto anche il recente parere positivo della Prefettura sul sistema Vat che permette, agli accessi della città, di controllare dalle targhe la regolarità dei mezzi in circolazione ed una loro eventuale provenienza furtiva, ne installeremo di nuove e, come già avviene oggi, saranno a loro disposizione. Tutto ciò che l'Amministrazione può fare per aiutarli nel controllo del territorio sarà fatto.
Vi lascio in compagnia del nuovo periodico comunale, sperando sia di vostro gradimento e dandovi l'appuntamento al prossimo numero, ma colgo l'occasione per augurare a tutti voi di trascorrere un sereno Natale per entrare felici nel 2017.

Claudio Pistoni
Sindaco di Sassuolo

LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ

I principali interventi realizzati

1. **Sicurezza**. È stata aumentata la dotazione delle telecamere in vari punti della rete viaria urbana.
   Passando dalle 87 del 2014 alle attuali sono 122.
   Sono previste altre installazioni per il 2017- 2018
2. È stato inaugurato e riconsegnato alla comunità tutta, dall'Ottobre del 2015, il percorso di visita alla **"Peschiera Ducale"**. Si tratta di uno degli angoli più romantici della nostra città e al tempo stesso un vero e proprio patrimonio storico, artistico e culturale che per troppi anni è rimasto nascosto.
3. **Sfalci e potature delle aree verdi**. Con un piano ordinario e straordinario di interventi manutentivi (sfalci erba parchi giardini, aree verdi scolastiche comunali,messe in sicurezza alberature stradali in vari punti della città, etc..). Finanziato con quasi 800.000 euro nell'arco del biennio **2015/16.**
4. L'**illuminazione Pubblica**. Affidata alla ditta "Gemmo", è stata avviata dalla scorsa primavera una organica attività di di riqualificazione energetica della rete cittadina La riqualificazione riguarda la sostituzione di circa 7791 apparecchi illuminanti - attualmente a mercurio, sodio o non a norma - con equivalenti a tecnologia LED, per un totale pari a circa il 98% dei corpi illuminanti presenti sul territorio del Comune di Sassuolo.
5. **Via Cavallotti**. Dallo scorso mese di Aprile è stato completato l'importante intervento di rifacimento e riqualificazione di via Cavallotti: un'opera portata a termine, per un importo pari a € 225.000 interamente sostenuto da System SpA. L'intervento ha riguardato il parziale rifacimento con risanamento di via Felice Cavallotti nella carreggiata centrale, esclusi i marciapiedi pedonali laterali, di lunghezza pari a 300 mt da piazza Martiri Partigiani e piazzale Porrino.
6. La riqualificazione complessiva dell'area della **stazione per Reggio Emilia**, in collaborazione con Fer, con la ulteriore realizzazione del nuovo impianto semaforico di via Radici in Monte.
7. I nuovi **bagni pubblici** del Centro storico, in via Pretorio e quelli nel Parco Vistarino, realizzati e posti in funzione lo scorso anno.

Presto che è tardi
Erboristeria
Consulenze Nutrizionali
Trattamenti Benessere
Via San Giorgio, 21 Sassuolo
Tel: 351 073 8230
Mail: prestochetardierboristeria@gmail.com
FB@erboristeriaprestochetardi

5

6

SASSUOLO

7

WC
WC
Toilttech

GIACOBAZZI e C.
Divisione Energia e Sistemi per la Sicurezza
www.giacobazzi-italia.it

ci piace BIO
di Eleonora Sghedoni
Ci piace Bio, qualità e prezzo, il binomio è Perfetto!
Inoltre, dal 9 al 20 gennaio 2017 super offerta! Prova il test energetico, alimentare
e non solo, con "Genius Check", con uno sconto del 15%, da non perdere!
100%
Consulenze Naturopatiche
Commercio al minuto Prodotti Biologici
Cosmesi Biologica e Naturale
www.cipiacebio.it
Via Pia, 43 - SASSUOLO
cell 333 5753052

L'UNIONE FA LA FORZA

UN *impegno comune* PER AFFRONTARE LE ESIGENZE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Come un trio per archi o un quartetto, in cui il violino, la viola e il violoncello hanno ciascuno capacità espressive e melodiche proprie, ma la sonata emerge da tutti gli strumenti così l'unione non sarà mai pienamente realizzata se uno dei suoi membri non è attivo e concorde.
Le politiche sociali rappresentano una funzione inderogabile e fondamentale per la nostra **convivenza civile**. Si tratta di un compito non facile, per il quale non è sufficiente la buona volontà, ma servono importanti risorse economiche e la capacità di studiare forme efficaci di aiuto alle categorie più deboli dei cittadini, serve uno sforzo di analisi continuo e di **lettura del cambiamento**, nonché la capacità di **"inventare" forme nuove di politiche sociali** al passo coi tempi. Ecco il perché della funzione sociale in unione, questo importante ambito può beneficiare della sinergia, della collaborazione e della unitarietà derivanti dal **fare le cose insieme**.
I principi guida ai quali abbiamo ispirato questa azione comune nelle politiche sociali si basano su un principio basilare che mira ad offrire i servizi a tutti coloro che ne hanno bisogno, dando **priorità ai più deboli**, valutati mediante uno strumento specifico, uniforme sul distretto, che metta in relazione risorse e bisogni.
Questi due anni di servizi sociali in unione ha visto un lavoro di organizzazione unitaria e di uniformità, nella salvaguardia tuttavia di specificità locali dei singoli territori, ove presenti. La sinergia caratteristica di un unione porta ad un confronto tra le buone pratiche esistenti, nella direzione di un **progressivo "contagio"** a tutti i soggetti dell'unione di ciò che eventualmente esiste di positivo e di eccellente in un singolo territorio.

Antonella Vivi
Assessore alle Politiche Sociali

In alto: Sassuolo Solidale 2016 - Orchestra Sinfonica Giovanile modenese
A sinistra: la Banda Bum

INNOVAZIONE SOCIALE PATTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Eliminare il concetto di assistenzialismo con progetti personali dove il singolo è parte attiva.
Questa è la sfida che i servizi sociali in unione hanno messo in campo nell'ultimo anno.
In quest'ottica l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ha emanato un bando rivolto alla cittadinanza, denominato "***Bando per il sostegno al reddito e l'attuazione dei patti sociali per una Cittadinanza attiva"***, utile alla formazione di una graduatoria finalizzata a individuare persone da coinvolgere in un percorso di inclusione sociale dinamico.
Nello specifico, i beneficiari sono stati chiamati a redigere un Patto Sociale di Cittadinanza Attiva, in accordo con i servizi sociali, a fronte del quale hanno ricevuto un contributo economico semestrale erogato grazie alla donazione ricevuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
Il progetto "Patti Sociali per una Cittadinanza Attiva" mira a promuovere la cultura della collaborazione tra Amministrazione Pubblica e cittadini nel prendersi cura della propria comunità di appartenenza, in un ottica di condivisione di responsabilità. Il progetto si prefigge, nelle sue varie fasi e articolazioni, di:

- Individuare strade innovative per permettere ad alcune famiglie di uscire da situazioni di totale dipendenza economica dai Servizi
- Promuovere la cultura di gruppo quale strumento di promozione per il cambiamento e il benessere
- Stimolare lo spirito di intraprendenza e di cambiamento dei cittadini valorizzandone le competenze e sostenendone le proposte
- Responsabilizzare ogni cittadino alla reciprocità solidale.

LE ATTIVITÀ DELL'UNIONE PER I SERVIZI SOCIALI

Nel 2016 l'Unione dei Comuni lavorando insieme ha realizzato:

- predisposizione del piano attuativo per la salute e il benessere sociale
- conclusione del percorso di accreditamento dei servizi socio sanitari
- consolidamento del progetto di orientamento all' età adulta
- avvio del nuovo servizio di Educativa Territoriale
- avvio del progetto "Week-end in autonomia
- realizzazione di un bando per rispondere ai bisogni di inclusione rivolto ad associazioni di volontariato
- realizzazione di un bando per la attivazione di laboratori di produzione sociale
- avvio del progetto sostegno alla didattica orientativa
- avvio del progetto sani stili di vita
- realizzazione di tirocini formativi realizzata in sinergia con enti di formazione accreditati
- definizione e applicazione della nuova disciplina del servizio di assistenza domiciliare
- attivazione del nuovo servizio domiciliare di pronto intervento
- concessione di contributi per corsi di attività di educazione motoria, per incentivare sani stili di vita e corsi di allenamento alla memoria in promozione dell'invecchiamento attivo
- approvazione e sperimentazione nuova disciplina contributi e coordinamento gruppi assistenti sociali
- bandi a sostegni del reddito e progetti di cittadinanza attiva
- bando rivolto al terzo settore per il trasporto sociale per persone fragili
- predisposizione disciplina per il trasporto assistito
- per il polo di sassuolo convenzione con associazione il melograno
- bando per la morosità incolpevole
- attivazione nuovo intervento nazionale sostegno per l inclusione attiva

L'AMATRICIANA COL CUORE

UNA SASSUOLO *attiva e solidale* NON SOLO ALL'INTERNO DEL PROPRIO TERRITORIO

Una città sempre più solidale, attenta ai bisogni dei propri concittadini ma anche sensibile alle difficoltà attraversate da chi, suo malgrado, ha dovuto fare i conti con una tragedia come quella del terremoto.
È questa la Sassuolo di oggi, quella che ha dato vita al progetto "Un'Amatriciana col Cuore" l'evento collettivo, che si è svolto in luoghi e serate diverse ma con l'unico fine di raccogliere fondi da devolvere alle popolazioni colpite dal terremoto nel centro Italia. È la stessa Sassuolo che dona denaro e materiale che puntualmente, all'alba dei giorni festivi, i Volontari della Sicurezza trasportano in quei territori.
Ammonta a 12.900 € la cifra raccolta nel corso di "Un'Amatriciana col cuore", mentre sono circa un migliaio le persone che hanno preso parte alle otto cene organizzate dalle sedici, tra associazioni, parrocchie e comitati che si sono mobilitate per organizzare pranzi e cene di beneficenza.
Si è iniziato il 18 settembre alla Parrocchia della Consolata per poi proseguire il 22 settembre al circolo Amici della Lirica per la cena organizzata in collaborazione con il Forum Ute.

Sabato 24 settembre è stata la volta della cena presso il Circolo Pagliani, organizzata in collaborazione con il Circolo 1 Maggio, l'Associazione Artemisia e la parrocchia dell'Ancora. Venerdì 30 settembre il Gruppo Alpini di S.Michele, in collaborazione con la Pubblica Assistenza Sassuolo Croce Blu, hanno organizzato una cena presso la sede degli Alpini, il 2 ottobre il comitato di gestione del Parchetto Ducale Il Trifoglio in collaborazione con Arci Caccia, hanno organizzato un pranzo presso la sede Arci Caccia.
Pranzo anche domenica 9 ottobre, al parco Amico, organizzato da La Comune del Parco di Braida, così come Parrocchia di S.Giorgio e Oratorio Don Bosco hanno organizzato un pranzo domenica 23 ottobre.
Ha chiuso il ciclo di appuntamenti la cena, presso il circolo Tassi, organizzata sabato 5 novembre dallo stesso circolo Tassi in collaborazione con Anps Sassuolo e Gruppo Alpini di Sassuolo.
La somma di 12.900 € è stata devoluta, dalle varie associazioni, alle popolazioni vittime del terremoto nel centro Italia sull'apposito conto corrente istituito presso Unicredit con Iban IT04D0200867019000104426162.
Continua, a maggior ragione dopo gli ultimi avvenimenti, la campagna di raccolta fondi: nelle prossime settimane verrà comunicato l'ammontare complessivo della cifra devoluta sino ad ora dai tanti sassolesi, associazioni, circoli, parrocchie ma anche singoli cittadini, sul conto.

I Vos sassolesi, durante una delle visite per la consegna degli aiuti alle popolazioni colpite dal sisma, in questo caso a Norcia, con il Sindaco Claudio Pistoni

SASSUOLO SOLIDALE

SASSUOLO DICE *grazie* AI SUOI TANTI *volontari*

Anche quest'anno il mese di settembre è stato interamente dedicato al tema della solidarietà.
Il 26 settembre, infatti, ricorreva la giornata della cittadinanza solidale, stabilita dalla legge regionale n.8 del 30/6/2014. La nostra Amministrazione ha però deciso di dare molto più spazio a questo tema, vista la ricchissima realtà del volontariato e dell'associazionismo cittadino.
Insieme alle associazioni che hanno condiviso questo progetto, sono state programmate tante iniziative animate dalle associazioni stesse, coordinate dal CSV e dal Servizio di Comunità del comune.

Dalla gara di primo soccorso della Croce Rossa, alla festa organizzata al Parco Amico dall'Anffas; dalla raccolta di prodotti scolastici a cura del Melograno alla bicicletta organizzata da Librarsi; dalla serata di confronto guidata da Alanon e Alcolisti Anonimi, alla mattina di lavori di pulizia e ripristino verde in via Respighi gestita dall'Auser; dalla festa del donatore dell'Avis al Word Cafè organizzato a Villa Vistarino per gli studenti delle scuole medie sul tema del rispetto dell' ambiente, della protezione civile, dell'accoglienza, della condivisione delle risorse....; dalle attività di animazione per gli anziani di Casa Serena organizzate da Ridere Per Vivere all'incontro con i giovani che hanno raccontato esperienze straordinarie di solidarietà vissute durante l'estate; dai giochi per i bambini all'incontro sulla legge di riforma del terzo settore, durante il quale il relatore della legge, l'onorevole Edo Patriarca, ha illustrato i principi ispiratori di questa importante riforma.
Alcuni momenti sono stati particolarmente partecipati: la camminata solidale, a cui hanno partecipato più di 200 persone, una passeggiata a tappe alla riscoperta della nostra città e delle sedi di alcune associazioni, che si è conclusa il Piazza Garibaldi con il concerto dei magnifici Hotminds e la merenda offerta dagli Alpini di Sassuolo. E la straordinaria domenica dei Cantieri Della Solidarietà, quando giovani e meno giovani si sono ritrovati al parco Vistarino per l'iniziativa Puliamo Il Mondo. Una giornata faticosa ma entusiasmante, che ha suscitato molta curiosità e apprezzamenti tra quanti si sono trovati a passeggiare nel parco e hanno visto tanti volontari al lavoro; una giornata faticosa, che si è conclusa in bellezza con il concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Modenese.
Un mese quindi di occasioni straordinarie, per la città e le associazioni; un mese per dire grazie.

LA PROTEZIONE CIVILE SPIEGATA AGLI STUDENTI

TORNA IN PRIMAVERA *l'esperienza* DI PROTEC 17.1

Dopo la positiva esperienza del Campo di formazione "ProTEc 16.0", dedicata alla memoria di Luciano Vecchi e che nella scorsa primavera ha coinvolto gli studenti sassolesi di quarta e quinta superiore, tornerà anche nel 2017 l'esperienza formativa di protezione civile che rientra nell'edizione 2016/2017 dei progetti scuola promossi dalle associazioni di volontariato del territorio e coordinati dalle sede territoriale del Centro di Servizio per il Volontariato di Modena.

In due giornate di lavoro, il 25 marzo e l'8 aprile prossimi, "ProTEc 17.1" dopo una presentazione di cosa fa e come agisce la protezione civile, agli studenti verrà offerta la possibilità di partecipare ad un campo formativo, in cui sperimentarsi in prima persona in diversi situazioni tipiche legate all'emergenza e conseguenti interventi dei volontari di Protezione Civile. Il campo formativo - che si svolge con qualsiasi condizione atmosferica, anche avversa - si apre con una lezione introduttiva che spiega agli studenti il sistema di Protezione Civile e a seguire esercitazioni pratiche di rischio idraulico, antincendio boschivo, ricerca dispersi con unità cinofila e soccorso sanitario. Per lo svolgimento delle attività saranno i volontari ad affiancare gli studenti, spiegando loro cosa fare e facendoglielo sperimentare concretamente. Le due giornate si svolgeranno al Parco Amico (con gli studenti del Baggi, succursale Elsa e Ferrari Maranello) ed al Parco Ducale (con gli studenti dell' Elsa Morante, Liceo, Don Magnani e Volta).

INDIVIDUIAMO L'AMIANTO CON I DRONI

PER UNA MAPPATURA PUNTUALE DEL TERRITORIO CHE CONSENTA L'AVVIO DELLE OPERAZIONI DI BONIFICA

Attenzione all'Ambiente attraverso le più moderne tecnologie. L'Amministrazione comunale ha affidato alla ditta Aerodron srl il compito di "mappare", attraverso il progetto "Asbestos Free", la situazione delle coperture in cemento amianto su tutto il territorio.
Il ruolo dei droni in questo sistema è determinante e lo rende unico, è il fattore che assicura la sua alta efficacia ed efficienza: un sistema tecnologicamente avanzato che consente l'individuazione puntuale e la misurazione delle superfici, ma anche il successivo e progressivo monitoraggio.

Si tratta di un'attività indispensabile per poter ottenere una fotografia puntuale della situazione sul nostro territorio, da cui partire per mettere in campo eventuali ulteriori azioni ed arrivare ad una progressiva completa eliminazione del cemento amianto.
In questa prima fase, si procederà all'individuazione delle coperture che presentano caratteristiche spettrali e morfologiche compatibili con i manufatti in cemento amianto, attraverso tre passaggi: l'analisi in laboratorio delle immagini multispettrali di repertorio più recenti, la verifica delle tessiture e la classificazione delle coperture in base alla tipologia.
L'Amministrazione vuole predisporre un piano per consentire l'eliminazione delle coperture in amianto anche sugli edifici privati, per avere dati certi sullo stato di conservazione delle coperture, al fine di garantire una condizione di sicurezza e di controllo per la salute pubblica.

SCONTO SULLA TARI
IN BASE AI RIFIUTI CONFERITI
LE STAZIONI ECOLOGICHE IN *unione*

A partire dal 1 luglio scorso le Stazioni Ecologiche di Fiorano, Formigine, Maranello, Sassuolo, Frassinoro, Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia sono diventate intercomunali. I cittadini di ogni comune possono quindi consegnare i propri rifiuti differenziati in tutti gli impianti attivi sul territorio del Distretto Ceramico e possono beneficiare di un incentivo se conferiscono i propri rifiuti differenziati presso le Stazioni Ecologiche dell'Unione, secondo quanto previsto dalla tabella a fianco. Le Stazioni Ecologiche integrano le raccolte stradali e domiciliari e rappresentano la soluzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta dei rifiuti urbani. Presso questi impianti è possibile conferire sia le classiche frazioni di differenziata, sia quei rifiuti che, per natura o dimensione, non possono essere raccolti con il normale servizio.

Abbandonare rifiuti sul suolo pubblico, infatti, è un atto illecito sanzionabile per legge e provoca degrado. Per agevolare i cittadini a conferire correttamente i rifiuti che per tipologia, dimensioni o peso, non possono essere conferiti nei contenitori stradali Hera offre un servizio di ritiro gratuito a domicilio dedicato alle utenze domestiche.

Sonia Pistoni
Assessore all'Ambiente

Scontistica TARI
per chi conferisce all'Isola Ecologica

Matrice di rifiuto	Entità riduzione	Note
Accumulatori al piombo	0,10 €/kg	
Carta	0,05 €/kg	
Cartone (imballaggi)	0,10 €/kg	
Ingombranti:		
- ingombranti legnosi (legno)	0,05 €/kg	
- ingombranti ferrosi (ferro)	0,10 €/kg	
- ingombranti vari (residuo come ad es. poltrone, divani, materassi, ecc.)	1,00 €/pezzo	max 5 pezzi/anno
Lattine in alluminio	0,10 €/kg	
Oli minerali	0,10 €/kg	
Oli vegetali	0,35 €/kg	
Pile	0,10 €/kg	
Plastica (imballaggi)	0,10 €/kg	
RAEE ingombranti:		
- grandi elettrodomestici (es.: frigoriferi, lavatrici, ecc.)	3,00 €/pezzo	max 3 pezzi/anno
- Tv e Monitor	1,00 €/pezzo	max 3 pezzi/anno
- Lampade fluorescenti (es. NEON)	0,30 €/kg	
RAEE - Piccoli elettrodomestici	0,10 €/kg	
Vetro (imballaggi)	0,05 €/kg	
Per le altre matrici di rifiuto non è prevista alcuna agevolazione		

Per ciascuna utenza domestica la riduzione tariffaria minima riconosciuta non potrà essere inferiore a € 12,00. Al di sotto di tale limite non verrà riconosciuta alcuna riduzione.

INFORMAZIONI

Per prenotare il ritiro è sufficiente chiamare il Servizio Clienti Hera **800.999.500**, fissare un appuntamento e seguire le istruzioni fornite dall'operatore.

RIFIUTI: LOTTA AGLI ABBANDONI

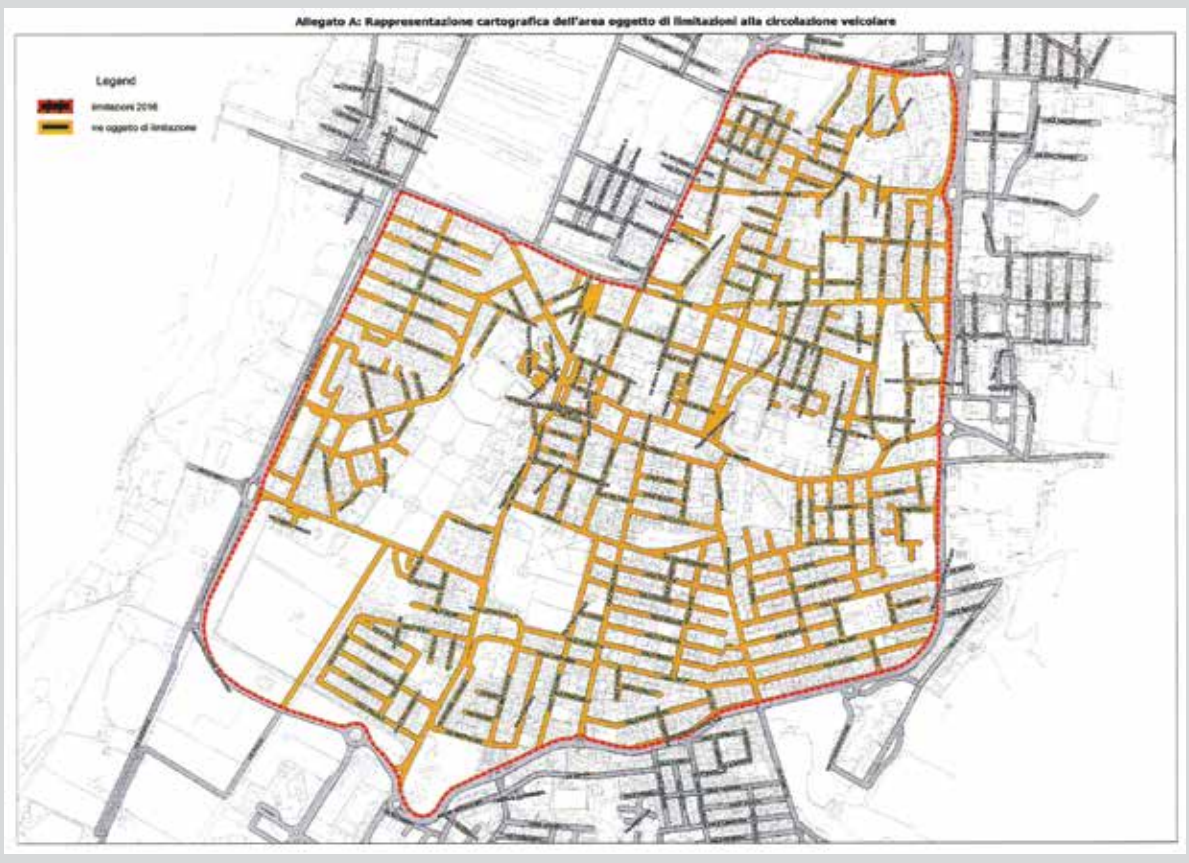
INTESA CON GEV E GEL PER PATTUGLIARE IL TERRITORIO

Volontari delle Guardie Ecologiche per combattere il fenomeno degli abbandoni di rifiuti.
L'Assessore all'Ambiente Sonia Pistoni, d'intesa con Gev e Gel, ha attivato un pattugliamento settimanale del territorio allo scopo di prevenire e combattere l'abbandono di rifiuti, ingombranti e non solo, a fianco dei cassonetti cittadini.
Nonostante l'incremento dei passaggi dei mezzi Hera e l'aumento delle batterie per la differenziata, infatti, prosegue in diversi punti della città l'incivile usanza di abbandonare rifiuti a fianco dei cassonetti. Spesso si tratta di materiali ingombranti come materassi, mobilio o elettrodomestici, per i quali, chiamando il servizio clienti di HERA 800.999.500, è previsto un servizio di ritiro a domicilio assolutamente gratuito, a volte scatoloni, bottiglie o semplicemente sacchetti di rifiuti abbandonati a fianco di un cassonetto completamente vuoto.

Da qualche settimana gruppi di volontari, appartenenti alle Guardie Ecologiche Volontarie ed alle Guardie Ecologiche di Legambiente, controllano la città in maniera capillare e sistematica per raccogliere segnalazioni, avvisare Hera nel caso di materiale da raccogliere e, quando è possibile risalire al trasgressore, comminare sanzioni amministrative.

"LIBERIAMO L'ARIA"
Limitazioni al traffico fino a marzo 2017

Fino al 31 marzo 2017 dal lunedì al venerdì limitazioni alla circolazione. Non si applicheranno, oltre al 1° novembre e all'Epifania, nelle giornate festive dell'8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1° gennaio nonché il Lunedì dell'Angelo.



LA STAGIONE TEATRALE DEL TEMPLE 2016-2017

È stata presentata in conferenza stampa la nuova stagione teatrale del Teatro Temple che, come lo scorso anno, si avvale della collaborazione di Ater e nasce da un progetto di Crea con la Direzione Artistica di Francesco Gallo, Claudia Manfredi e Vito Valente, responsabile di sala è Agustina Gadea, organizzazione Claudia Manfredi e progettazione grafica Chiara Buldrini.
Due, come sempre, sono i programmi: Incerti Teatri e Il Ronzino, con l'aggiunta di Place H2On.
Place H2On è la sezione del Temple dedicata agli artisti ed alle compagnie che lavorano professionalmente nella provincia di Modena. Il nuovo quadriennio del "Teatro Temple", infatti, comincia all'insegna dell'apertura verso tutti coloro che amano il teatro: l'associazione Crea, impegnata da anni nella promozione sociale e culturale, ha indetto il bando "Place H2On" per favorire una maggiore circolazione delle proposte artistiche della provincia di Modena e nel tentativo di creare un dialogo costruttivo tra le tante realtà associative, culturali e sociali esistenti. I gruppi selezionati per Place H2On "Teatro Disagio", di scena il 6/12 febbraio), "Peso Specifico Teatro (29/26 Febbraio), Marco Manchisi/Tra un atto e l'altro (5/11 marzo).Per quanto riguarda Incerti Teatri gli spettacoli in programma sono: "Don Giovanni" della compagnia "I sacchi di Sabbia", Compagnia Lombardi-Tiezzi il 14 gennaio; "Patti Smith " dell'associazione Tra un atto e l'altro/Angela Malfitano/Angela Baraldi il 17 febbraio, "Totò e Vicè" della Cooperativa Le corde-Diablogues/ Compagnia Vetrano-Randisi, "Compleanno" della Compagnia teatrale Enzo Moscato /Casa del Contemporaneo il 26 marzo, "Bob Corn: "An old pair" release party" di More Letters Records il 22 aprile.

Per quanto riguarda Il Ronzino, invece, si è iniziato l'8 dicembre, con "La riscossa del Clown", lo spettacolo di teatro circo a cura di Madame Rebinè; si proseguirà con altri tre appuntamenti: "Le nuove avventure dei musicanti di Brema", del Teatro Due Mondi il prossimo 6 gennaio, "Rosso Cappuccetto" del Teatro delle briciole il 29 gennaio e "Il giro del mondo in 55 minuti"dell'Associazione Crea il 12, 13 e 14 maggio.

QB - Quaderni della biblioteca

n. 9 Incontri - Editrice **Sassuolo nella Grande Guerra**

Saggi di:

Mirco Carrattieri
"Militari a Sassuolo: la scuola bombardieri nell'ex Palazzo Ducale"

Luca Silingardi
"Futuristi a Sassuolo. Marchi e Marinetti e la mostra futuristi di guerra nel salone delle Guardie del Palazzo Ducale di Sassuolo"

Francesco Genitoni
"Da pittore diventò soldato / sul campo di battaglia / da mitraglia austriaca / nel petto colpito... I sassolesi caduti nella grande guerra"

Sonia Cavicchioli
"La riscoperta del Palazzo Ducale di Sassuolo: Adolfo Venturi e il saggio del 1919 con le foto del Fondo Anderson Alinari"

Direzione storico artistica Vincenzo Vandelli e Francesco Genitoni
Pagine 140

L'obiettivo di questo nuovo numero di "QB - Quaderni della Biblioteca" non è solo uno studio più attento dei riflessi sulla città della militarizzazione seguita allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, militarizzazione che portò al trasferimento nell'ex Palazzo ducale della Scuola Bombardieri (in numero tale che a un certo punto superavano la popolazione civile, con problemi immaginabili) e al ricovero di soldati feriti e di reduci dai campi di prigionia a fine conflitto.

Si racconterà la dura esperienza della guerra anche attraverso le pagine di diario e le lettere di soldati locali, oltre che attraverso i cippi, le lapidi del Cimitero monumentale di S. Prospero e gli altri monumenti che la città ha dedicato ai suoi caduti. Il trasferimento nell'ex Palazzo ducale della Scuola Bombardieri fu anche all'origine di un incontro di un gruppo di intellettuali, in larga parte provenienti dal movimento dei Futuristi, avvenuto tra Sassuolo e Scandiano (nelle due rocche adattate secondo le sopravvenute esigenze belliche).

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Matteo Mesini
CAPOGRUPPO

PD

2016: UN ANNO DI FATTI.
Siamo ormai giunti a metà legislatura ed è doveroso provare a fare un piccolo bilancio politico di questi primi anni e in particolare del 2016. Se ben ricordate nel 2014 durante le elezioni e nei mesi a seguire si è parlato tanto di Sassuolo come un Comune a rischio dissesto finanziario e Commissariamento, infatti erano in via di definizione le procedure di Concordato per SGP, la Società di Gestione del Patrimonio del Comune di Sassuolo, a rischio fallimento. Una situazione complicata a cui però dopo due anni possiamo guardare con più ottimismo.

Nel 2016 infatti sono già stati pagati i Creditori privilegiati di SGP ed entro fine anno saranno liquidati i Creditori chirografari che hanno accettato il 70% subito, inoltre procedono le operazioni di riorganizzazione ed razionalizzazione di SGP che nel 2014 e 2015 ha riportato i bilanci in attivo. Su questo si è espressa recentemente anche la Corte dei Conti comunicandoci che "alla luce dei risultati positivi dei bilanci ritiene che la situazione della società possa ritenersi stabilizzata".
Il 2016 però non è solo l'anno del pagamento dei creditori di SGP e tanto lavoro è stato fatto anche per sostenere importanti riqualificazioni urbanistiche della città, grazie all'investimento di privati.
Dopo 25 anni sono infatti in corso i lavori di abbattimento e bonifica dell' Ex Cisa Cerdisa che permetteranno di avviare la riqualificazione di uno degli ingressi principali della città, creando quel collegamento con il Comune di Fiorano interrotto da muri e capannoni industriali. Il risultato di questo intervento complessivo resta importantissimo poichè consente la bonifica ambientale del sottosuolo, la rimozione dell'amianto dai capannoni e aumenta dal 19% al 57% le aree permeabili eliminando asfalti e coperture precedenti. In quell'area si prevede inoltre la nascita di un parco cittadino di oltre 60.000 mq e con gli extraoneri che incassa il Comune sarà possibile programmare alcuni interventi a favore della vivibilità urbana del quartiere e la mobilità sostenibile. Per questo vista l'importanza dell'operazione, la riqualificazione del Cisa-Cerdisa rappresenta per Mezzavia e per Braida un punto di partenza a cui consideriamo indispensabile affiancare un Concorso di idee partecipato che possa coinvolgere la cittadinanza sul futuro di quel quartiere.
L'ex Cisa Cerdisa però non è l'unica riqualificazione avviata quest'anno, sono in corso i lavori anche sull'ex Diamante di fianco alla sede della Polizia che verrà abbattuto nei prossimi giorni e consentirà di recuperare anche quel pezzo di città chiuso al degrado per tanti anni.
Nonostante le difficoltà economiche che vincolano gli enti locali, il nostro Comune in particolare, il 2016 è anche l'anno della ripresa delle buone e visibili opere di manutenzione; interventi appena sufficienti, ma che sono il segnale di attenzione alla città e alla sua vivibilità e sicurezza. Lo certificano infatti le numerose le operazioni di potatura di alberi in diversi viali della città e l'inizio delle asfaltature sui viali più dissestati come Via Radici e via Indipendenza.
Altra novità di quest'anno riguarda l'illuminazione pubblica, che grazie ad un bando di gestione entro il mese di Giugno vedrà sostituite tutte le vecchie luci a incandescenza con una grande operazione di efficienza energetica che porterà un risparmio per il Comune e permetterà di programmare investimenti come tutta la nuova illuminazione del Parco Ducale che restituisce una completa fruibilità anche serale al gioiello estense.
Questi sono alcuni dei fatti che hanno caratterizzato l'anno trascorso, accompagnati da un lavoro di programmazione che dovrebbe consentire anche al 2017 di essere un anno positivo e di cambiamento per la città. Ci sono poi priorità come la Nuova Casa Serena e la riqualificazione di Piazza Grande su cui il nostro Gruppo Consigliare sta lavorando assieme all'amministrazione, obiettivi strategici del programma di mandato che saranno presto discussi e messi in cantiere.
In conclusione, ricordando le gravi situazioni di partenza in cui versavano Comune ed SGP credo sia un bilancio di metà mandato pienamente positivo, con la consapevolezza che nei prossimi anni il lavoro da fare sarà ancora tanto per garantire stabilità economica al Comune e restituire a fine mandato ai cittadini una città migliore di come l'abbiamo trovata.

Raffaele Del Sante
CAPOGRUPPO

LISTA CIVICA PISTONI

LA FINE DEL TUNNEL, CON CAUTO OTTIMISMO
Quando nel giugno del 2014 abbiamo vinto le elezioni sapevamo di avere ereditato una situazione complessa e di difficile gestione. Abbiamo dunque cercato di intraprendere un percorso lungo, di certo difficile ma con un obiettivo e lo abbiamo perseguito con logica.
Il nostro primo impegno è stato quello di salvare la situazione debitoria del comune, dalla quale sarebbe poi stata influenzata tutta l'azione di governo dei successivi cinque anni (e non solo).

Sono stati due anni e mezzo molto difficili, durante i quali sono stati chiesti (ulteriori) sforzi ai cittadini ma possiamo perlomeno dire di aver stabilizzato la situazione di SGP e di conseguenza quella del comune.
La patrimoniale ha chiuso il bilancio al 30.06.2016 con un lieve ma significativo utile. In questo semestre la società si è riorganizzata ed ha proseguito la sua attività di razionalizzazione interna; i creditori chirografari che hanno deciso di accettare la riscossione del 70% del loro credito saranno pagati entro il 31.12.2016 e gli altri saranno pagati gradualmente nel prossimo biennio.
Abbiamo più volte ribadito che per poter toccare con mano in maniera tangibile i frutti di questa amministrazione ci sarebbero voluti un paio di anni e finalmente la città si sta muovendo: concluso da diversi mesi il cantiere che ha portato alla ricostruzione dell'Esselunga sono iniziati i lavori che porteranno all'abbattimento del Diamante (i lavori alla viabilità sono in fase di ultimazione). In consiglio comunale inoltre abbiamo adottato il POC ed il PUA per il subambito C dell'ex Area Cisa-Cerdisa, che vedrà la costruzione della nuova Coop, oltre che il risanamento ambientale della zona, dovuto alla bonifica dell'amianto presente nel sito.
Un'ultima ma non meno importante novità urbanistica è quella che riguarda il comparto 14 in via Radici in piano, dove sorgerà una nuova superficie di vendita, che vedrà il comune acquisire un'area verde che destinerà a parco pubblico.
Cercheremo nel 2017 di snellire la burocrazia riadottando il POC per rendere più veloci i cantieri ed incentivare chi volesse investire in edilizia.
Qualcosa piano piano si sta muovendo, in generale la città sta dando la sensazione di ripartire. Non sta a noi dire se la città è uscita dal tunnel in cui l'abbiamo trovata ma certamente uno spiraglio di luce si inizia ad intravvedere.

Claudia Severi
CAPOGRUPPO

FORZA ITALIA

SASSUOLO AGONIZZA, E C'È TANTO AMARO IN BOCCA
Dalla mobilità alla sanità, dalle tasse alla sicurezza, dall'urbanistica alla mancata trasparenza ed al distacco dai cittadini. Sono i principali temi sui quali l'immobilismo da un lato e l'incapacità politica unita all'indifferenza dall'altro, hanno fatto fare altri passi indietro alla nostra città, che sta agonizzando.
Un altro anno di mandato della giunta Pistoni, si chiude con un bilancio politico ed amministrativo sconfortante.

Partiamo dalla fine, ovvero dall'arroganza e dall'incapacità di ascolto della città dimostrata dall'amministrazione sul caso di via Legnago, ovvero il senso unico imposto arbitrariamente nell'accesso al centro e sfacciatamente dipinto come il provvidenziale rilancio del quartiere.
Nella risposta alla mia ultima interrogazione presentata in Consiglio comunale, è emersa chiaramente la tesi preconfezionata dalla giunta. Una

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Forza Italia - Segue da pag. 20

tesi che vede l'introduzione del senso unico, che toglie un'arteria di accesso al centro storico, come un grande vantaggio per i residenti e senza alcun svantaggio per i commercianti. Ovvero l'esatto contrario di quanto denunciato dalla Confcommercio e dagli oltre 2500 cittadini che hanno firmato per dire NO al provvedimento. Una scelta scellerata ed autoritaria, assunta senza l'adeguato confronto con i cittadini, che la Giunta, facendosi scudo di un agglomerato di motivazioni, continua a sostenere nonostante il rigetto dei cittadini che ogni giorni vivono una realtà fatta di lunghi percorsi alternativi, con aumento dei costi in termini di inquinamento, tempo, carburante, usura del mezzo. Una realtà fatta di proprietari di immobili penalizzati perché i loro beni perdono di valore (avevano acquistato nell'immediato centro ed ora invece si ritrovano a dover usare la tangenziale per accedere alle loro case). Una realtà fatta tutti i lavoratori che usufruiscono di una tangenziale sempre più trafficata, e di commercianti del centro sono arrabbiati. Una realtà che vede incredibilmente solo la giunta soddisfatta. Quanto amaro in bocca di fronte a tanta arroganza.

Arroganza ed incapacità anche quando si parla di bilancio. Quello 2016 è stato chiuso in equilibrio su una fune e senza visione politica. Un bilancio ragionieristico tenuto in piedi da tasse ed imposte al massimo livello, dalla prospettiva di recuperare crediti da cittadini, trattati come evasori a prescindere, dalla previsione di improbabili alienazioni di beni immobili, senza un ottica di sviluppo della città e del territorio. Un bilancio tenuto in piedi da tasse al top che pesano sulle famiglie già vessate dall'aumento delle tariffe Hera definite da Atersir, società che a Sassuolo non si è nemmeno degnata di rispondere alla giunta e al consiglio che chiedeva una cosa di buon senso: spiegare ai cittadini perché pagano tanto e soprattutto per cosa. Quanto amaro lascia in bocca.

Un anno che si conclude con la triste ed imbarazzante storia degli anziani lasciati al freddo a Casa Serena. Con gli addetti della struttura obbligati a correre ai ripari con stufette elettriche acquistate all'improvviso, ma soprattutto con una amministrazione che pur sapendo di dovere svolgere la corretta manutenzione della centrale di riscaldamento in vista della stagione fredda, non lo ha fatto ed ha stanziato i soldi solo quando è arrivato l'inverno e la centrale non partiva. Se l'avessimo fatto noi chissà cosa avrebbero detto. Un aspetto simbolo di incoerenza che fa sinceramente arrabbiare anche sotto il profilo umano oltre che politico. Perché qui si parla di anziani e malati non autosufficienti che, oltre ad ottobre, anche a Novembre per tre giorni almeno non hanno potuto essere lavati per carenza di acqua calda. Infatti delle due l'una: o la si usava per i bagni o la si usava per il riscaldamento. Tutto è questo vergognoso. Tanto quanto l'assenza di pubbliche scuse da parte dell'amministrazione, e tantomeno l'indisponibilità di accettare la mia proposta di ridurre le tariffe per i giorni di disagio. Quanto amaro in bocca.

Altro argomento affrontato sul finale è quello relativo alla riqualificazione del comparto ex Cisa Cerdisa. Grande scelta e opportunita urbanistica di ridisegno e sviluppo di Sassuolo. Ci abbiamo lavorato tanto nella precedente legislatura e siamo orgogliosi di aver sbloccato questo intervento, da decenni congelato. Certo la giunta Pistoni ha sicuramente il merito di aver continuato sulla strada da noi tracciata e di aver fatto partire il Piano, ma le sue scelte, hanno però snaturato quell'equilibro tra centro storico e parco commerciale coop. sul quale si basava il bilanciato rilancio della città. Abbiamo ottenuto e cancellato l'imponente galleria di negozi al dettaglio, sulla quale bisogna però continuare a vigilare perché non ricompaia sotto mentite spoglie; avevamo previsto, che una parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione fossero destinati alla riqualificazione del centro storico e al sostegno, diretto ed indiretto, alle attività commerciali del cuore della città. Su questo punto la giunta deve andare oltre alle dichiarazioni di intento e fissare, nero su bianco, come noi avevamo fatto, una quota definita di oneri da destinare a tale scopo.
Purtroppo dal Piano, la giunta ha cancellato la previsione della multisala, e con essa un significativo rilancio di Sassuolo. E, sinceramente, non regge la motivazione che non c'erano investitori. Questa è più una scusa che altro. Perché la giunta, proprio in questa fase, avrebbe potuto, se avesse avuto la volontà politica di farlo, creare le condizioni urbanistiche per attirare investitori. Cosa che non è stata fatta.
La responsabilità di avere negato la possibilità di realizzare in quell'area una multisala cinematografica, è da ricondurre esclusivamente alla scelta arbitraria della giunta Pistoni che in questo senso avrà il grande demerito di chiudere il mandato con il risultato di avere chiuso anche l'unico storico teatro che la città aveva, e condannando la città come unica in Italia, a parità di dimensioni e di importanza, a non avere nemmeno un cinema, oltre che il suo prestigioso teatro. Quanto amaro lascia in bocca.

Sulla sicurezza il fallimento ed il peggioramento della situazione è evidente. Purtroppo oggi, alla vigilia del Natale 2016, a Sassuolo la situazione più che migliorata è drammaticamente peggiorata. Il Piano per la sicurezza lanciato un anno fa non ha portato ai risultati sperati. I reati di natura predatoria come furti, borseggi ed aggressioni sono purtroppo all'ordine del giorno della cronaca quotidiana. Il nostro ringraziamento va alle forze dell'ordine, al loro impegno ed alla loro abnegazione al servizio della città, ma chiediamo all'amministrazione più impegno e più presenza anche sul fronte dei controlli nei confronti dei tanti stranieri irregolari, che aumentano anche il degrado e l'insicurezza in in aree ed in edifici della città diventate terra di nessuno come quella dei Gerani.

Riassumendo, un altro anno perso, anzi, fatto di passi indietro, dovuti ad una giunta che sembra capace solo e a malapena di gestire l'ordinario, che non ascolta i cittadini, ma si impone loro. Sassuolo non merita di essere amministrata senza prospettiva, senza confronto, senza visione politica. Perché è solo con amministratori capaci di guardare al di là dell'oggi e del quadernino a quadretti dei conti, che una città può essere valorizzata, ed attrarre investimenti capaci di generare entrate, senza tasse soffocanti e ad esprimere quelle potenzialità che una città come Sassuolo ha nella sua storia e nel suo DNA.
E invece, quanto amaro resta in bocca nell'avere visto Sassuolo agonizzare così per un altro anno.

Giorgio Barbieri
CAPOGRUPPO

LISTA CIVICA SASSUOLO 2020

Fare il consuntivo di un anno intenso come quello che si và a concludere non è certo semplice, perché ci sono grandi contraddizioni e un enorme divario tra le attese dei cittadini e le risposte che l'attuale Giunta è riuscita a dare. Imbrigliata dai problemi di SGP e soprattutto da una scarsa capacità di tenere i rapporti con la città, non riuscendo a comprendere la realtà di tutti i giorni e a proporre soluzioni adeguate, l'Amministrazione si è chiusa in un tran tran quotidiano intercalato da annunci, poi quasi mai concretizzati.

La nostra Lista Civica ha continuato, con la presenza costante alle riunioni istituzionali e con il dialogo quotidiano con i cittadini a rappresentare le istanze, anche su
problematiche che potrebbero sembrare di poco conto, ma che incidono molto sulla vita di tanti sassolesi. Così la battaglia sullo Scout Speed, cioè contro le multe ingiuste; la proposta di previlegiare giovani e disoccupati nella partecipazione e nei relativi compensi per i seggi elettorali; l'attenzione per il Teatro Carani, verso il quale la Giunta fa orecchie da mercante, con proposte di alternative teatrali assolutamente ridicole; l'auspicata ripresa del Ricreatorio S.Francesco come polo di aggregazione soprattutto giovanile; la concretizzazione dei tirocini formativi come esempio d'intervento limitato ma efficace verso i giovani disoccupati. Abbiamo iniziato l'anno con l'installazione di nuovi bagni pubblici, frutto di una nostra interrogazione e del nostro "pressing" in Consiglio Comunale, che ha dovuto superare la diffidenza di altre rappresentanze politiche.
Ora l'anno si concluderà, con la cosidetta sperimentazione di Via Legnago: anche su questa soluzione, che non ci convince, vogliamo far sentire la voce dei cittadini, sia residenti, che utilizzatori, magari tramite un confronto pubblico o una progettazione condivisa: siamo infatti certi che solo dai cittadini e dal loro senso CIVICO possono emergere risposte serie e concrete ai problemi della città. Per ultimo, non certo per importanza, la nostra Lista ha proposto un' assicurazione per i cittadini contro i furti e le rapine, organizzando convegni sul tema della sicurezza, sul quale purtroppo la Giunta sta facendo sogni beati.
Vorrei concludere questo mio contributo auspicando intanto una ripresa di una più frequente pubblicazione del periodico comunale, essenziale tra Amministrazione e cittadini, ai quali tutti i componenti della Lista Civica Sassuolo 2020 formulano i più sentiti auguri di un felice Natale e di un ottimo anno nuovo.

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Claudio Corrado
CAPOGRUPPO

GRUPPO MISTO

Due sono le grandi questioni di cui si è parlato e deliberato in Consiglio Comunale in questi mesi, la prima senza dubbio la partenza e il cammino della nuova gestione controllata della patrimoniale (SGP) e la seconda riguarda l'operazione urbanistica relativa alla riqualificazione della porta est della Città a tutti nota come Ex Cisa Cerdisa. In merito al piano concordatario oramai divenuto operativo in tutte le sue parti, vorrei ricordare il mio personale appoggio sia nel corso della precedente amministrazione che nelle fasi di approvazione dell'attuale Giunta.

Un voto che nonostante appoggi in parte il ricorso a quella che in un linguaggio più tecnico alcuni amano definire "nuova finanza", termine meno chiaro che nuovo ricorso al debito, punta a ribadire una posizione precisa anche se sofferta. Il socio unico ovvero il Comune, considerando la rilevanza strategica della società in questione, non ha alte strade se non la messa in sicurezza di quest'ultima.
Voto positivo anche in occasione degli strumenti urbanistici necessari per la partenza con la grande riqualificazione della superficie Ex Cisa Cerdisa, anche qui per coerenza con l'operato durante la precedente amministrazione e soprattutto per non confondere mai il ruolo di controllo deputato all'opposizione con posizioni in contrasto prese sempre e comunque esclusivamente per esigenze di "ruolo".
In Città latitano ancora soluzioni e spazi dedicati ai più giovani che a mio avviso rappresentano la parte di cittadinanza con precedenza visto il periodo di emergenza educativa che attraversiamo.
Auguriamoci che il 2017 porti oltre ad conduzione esclusivamente "tecnica" della Città anche qualche soluzione nuova e ispirata da parte degli attuali amministratori in carica, sia per un sostegno al commercio e le attività del centro e non solo e in ambito sociale e culturale.
Per tutte quelle competenze oramai confluite all'interno dell'unione dei comuni, nel corso di questo 2017 alle porte, avremo il modo di valutarne l'efficacia e non solo.

Luca Caselli
CAPOGRUPPO

LISTA CIVICA SASSOLESI

I principali interventi in tema di sicurezza pubblica illustrati dal Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni in Consiglio Comunale esattamente due anni fa, sono rimasti solo promesse.
Purtroppo ad oggi, dopo ben due anni, la situazione è drammaticamente peggiorata. Furti, borseggi, aggressioni e rapine sono all'ordine del giorno della cronaca quotidiana. Incrementati probabilmente non solo dal continuo aumento di stranieri irregolari ma anche per il senso di impunità di cui i criminali, soprattutto quelli che avendo ben poco da perdere, si fanno forza.

E ciò si aggiunge al fatto che molto di quanto stato promesso, con tanto di soldi a bilancio, non è stato realizzato.

Una situazione drammatica e non più sostenibile per questo la Lista Civica Sassolesi si è fatta portavoce di numerosi cittadini che a gran voce chiedono PIU' SICUREZZA PER SASSUOLO e che ad oggi ha raccolto oltre 1000 firme e che è stata consegnata a Novembre all'attenzione del Sindaco. I Sassolesi chiedono di:
- istituire la figura del "Vigile di Quartiere" individuando distaccamenti decentrati all'interno del territorio comunale di Sassuolo;
- aumentare il numero delle pattuglie della polizia municipale nel servizio diurno e notturno per la prevenzione di atti criminosi;
- un sistema integrato di videosorveglianza che consenta il controllo degli accessi alla città e di tutti i luoghi più soggetti ad episodi di delinquenza e criminalità;
- ripristinare l'Assessorato alla Sicurezza;
- farsi portavoce presso le sedi e le istituzioni competenti del disagio manifestato e di richiedere interventi urgenti al fine di arginare la crescente e dilagante criminalità.

Nascondersi e negare che la delinquenza non ci sia è da irresponsabili e trincerarsi dietro alla frase "la sicurezza percepita dai cittadini è ben diversa dalla realtà" (molto in voga tra chi elabora schemi e tabelle ma che non vive la nostra realtà quotidiana) significa sottovalutare un problema che è vero e reale.
Noi, Consiglieri comunali della Lista Civica Sassolesi e semplici cittadini, non possiamo trovare soluzioni o dare risposte concrete, non spetta a noi. Spetta a chi è al governo della città. Quello che possiamo fare è sensibilizzare l'amministrazione portando proposte concrete affinché chi ha il dovere di agire se ne faccia carico perché il problema è diventato grave e non più sostenibile. E poiché le "Politiche della Sicurezza e della Polizia Municipale" sono in capo al Sindaco Claudio Pistoni, è a lui che ci siamo rivolti chiedendogli risposte e soluzioni urgenti.
I cittadini Sassolesi pagano con Pistoni Sindaco tasse ed imposte altissime ed in cambio non possono ottenere solo strade dissestate e sporche, degrado, mancanza d'illuminazione e scuole che cadono a pezzi e criminalità.
"Sassuolo merita di più" diceva il PD in campagna elettorale: ora, a distanza di due anni e mezzo, comincino a dimostrare che lo pensavano veramente.

Camilla Nizzoli
Consigliere lista Civica Sassolesi

Erio Huller
CAPOGRUPPO

MOVIMENTO 5 STELLE

Il nostro giudizio generale sull'amministrazione che governa il comune di Sassuolo è molto critico e le ragioni sono tutte dentro le scelte che fino ad oggi hanno portato avanti Il sindaco Pistoni e la sua giunta, con la complicità servile dei consiglieri eletti nella maggioranza. Ogni decisione che hanno preso non ha mai considerato gli interessi dei cittadini ma solo i vantaggi di alcune realtà economiche, politiche e commerciali. Tutto l'opposto di quello che dovrebbe essere amministrare con al primo posto l'interesse pubblico. Aumento indiscriminato delle imposte, degrado urbano senza precedenti, nessuna spesa utile per lo sviluppo del territorio, condizioni di sicurezza agghiaccianti nelle

strade, nelle aziende e nelle proprie abitazioni.
Siccome non ci piace dilungarci solo a parole, invitiamo tutti a visitare le nostre pagine web, dove è possibile ripercorrere in modo puntuale tutto il lavoro che fino ad oggi i nostri due consiglieri hanno fatto, come portavoce del gruppo di cittadini che li sostengono. Vedrete tutte le proposte abbiamo cercato di suggerire per migliorare le cose e anche le denuncia nei confronti di tutto ciò che abbiamo visto di storto. Ogni cosa dimostrata con documenti ufficiali. Cittadini informatevi!
Non fidatevi degli articoli di propaganda con titoloni dove si dice che tutto va bene, che le amministrazioni stanno risolvendo i problemi, perché non è vero. Fate i conti dei soldi che vi restano a fine mese. Provate a sentire quanto vi sentite sicuri a camminare per le strade, o quando siete in casa vostra. Guardatevi in torno e vedrete il degrado inarrestabile. Guardate l'evidenza e rifiutatevi dal dire sempre si e abbassare la testa.
Di seguito gli indirizzi dove potrete trovare tutte le nostre battaglie per la città.
• Su Facebook
Movimento-5-Stelle Sassuolo
https://www.facebook.com/Movimento-5-Stelle-Sassuolo-110251285693477/?fref=ts
Consiglieri Movimento 5 stelle Sassuolo
https://www.facebook.com/Consiglieri-Movimento-5-Stelle-Sassuolo-670123039741365/?fref=ts
• Pagina Web
http://www.movimento5stellesassuolo.it/

A PROPOSITO DI SGP QUALCOSA VOGLIAMO DIRE ANCHE QUI.
I milioni di euro che il comune di Sassuolo pagherà per ripianare il debito della partecipata Sgp, saranno a totale carico dei contribuenti che pagheranno tasse elevatissime per più di 10 anni
Tutto ciò senza far luce sulle cause e sui responsabili del buco finanziario..Il gioco dello scarica barile È iniziato da un paio di amministrazioni... e i problemi, come al solito, saranno solo posticipati e ricadranno su chi dovrà gestire nel prossimo mandato il comune di Sassuolo.

NUMERI UTILI

- Pronto Soccorso (smistamento provinciale).....**118**
- Vigili del Fuoco **115**
- Polizia **113**
- Carabinieri **112**
- Guardia di Finanza **117**
- Croce Rossa italiana .....**(0536) 808784**
- HERA.....**800 713 900**
  Segnalazione guasti acqua e gas
- Gemmo - Illuminazione pubblica numero verde **800.33.99.29**
  (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)
- Comune di Sassuolo Centralino **0536 880711**
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) **0536 880801**
- Polizia Municipale.....**0536 880729**
- Uffici Demografici (Anagrafe) **0536 880733**
- Ufficio Tributi **0536 880937**
- Biblioteca Cionini **0536 880813**
- Biblioteca Leontine....**0536 880814**

PIANO NEVE

Tutte le informazioni utili sulle modalità e gli interventi predisposti in caso di forti nevicate, sono reperibili sul sito del Comune: **www.comune.sassuolo.mo.it**

TM/S
TERRA MAESTRA DI SASSUOLO

PERIODICO D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

ANNO XIX° . NUMERO 1
DICEMBRE 2016 - Supplemento

Comune di Sassuolo
Registrazione n. 680 del 19/10/1981
Tribunale di Modena

Direttore Responsabile:
Corrado Roncaglia

Redazione:
Corrado Roncaglia, Fabio Panciroli

Fotografie:
Ufficio Stampa - Gross Fotovideo - Luigi Ottani - A. Alliata

Coordinamento Redazionale:
Corrado Roncaglia

Copie: 18.500. Diffusione gratuita

Progetto grafico, impaginazione, stampa, raccolta pubblicitaria e distribuzione:
Visualgraf • Correggio (Re)
tel. 0522.732080 • info@visualgraf.it

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale.
I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

NELL'AMBULATORIO
DENTISTICO LADESA
TROVI MEDICI
SPECIALIZZATI ALLA
BOSTON UNIVERSITY
NEGLI STATI UNITI

LA.DE.SA. ambulatorio odontoiatrico

la nostra professionalità per il tuo sorriso nel tempo

di Mauro Nicodemo Mazzacani e Pietro Fagandini
Direttore Sanitario Dott. Davide Fagandini

Dal dentista con RELAX!
Mai più ansie e paure grazie
alla sedazione cosciente
chiamaci per saperne di più!
0536 98 04 99

40
ANNI DI
ESPERIENZA

Con il cuore al fianco
delle famiglie dal 1975

Siamo tra i primi in Italia in ambito
odontoiatrico ad ottenere
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ.

Via F. Cavallotti 132/A - 41049 Sassuolo (MO) | Tel. 0536 98 04 99 | info@ladesa.it | www.ladesa.it

LA.DE.SA è anche
su facebook

OLTRE il SUONO
APPARECCHI ACUSTICI

Prova
GRATIS

MODENA
Viale Storchi, 40/D tel. **059 235235**

SASSUOLO
Via Prampolini, 23

CORREGGIO
C.so Mazzini, 11

PAVULLO
Via Giardini, 158

FORNITORI AUSL E INAIL PER AVENTI DIRITTO